IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 167. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 19 Giugno 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Criterio antico?

Abbiamo esaminate, come ipotesi, le varie soluzioni della presente crisi; ma non abbiamo considerata quella che *si dice* più vagheggiata dall'on. Zanardelli e alla cui riuscita sarebbe operando col maggior impegno, onde evitare possibilmente di doversi ripresentare col Ministero dimissionario, rabbreviato alla meglio.

Esaminiamo anche questa, direbbe S. Francesco, collo stesso spirito obiettivo delle altre.

Coerente al criterio direttivo, che lo guidava nella formazione del gabinetto dimesso, di estendere cioè la partecipazione al Governo anche all'estrema frazione della sinistra costituzionale, senza escludere il concorso di elementi delle frazioni opposte, come difatti avvenne con l'entrata dell'on. Prinetti e di qualche suo amico, l'on. Zanardelli si proporrebbe di allargare colla nuova combinazione la base del gabinetto nello stesso senso.

La soluzione della crisi dipende adunque dalla buona volontà degli on. Sacchi e Marcora, coi quali si verrà probabilmente in giornata ad una decisione. Se l'accordo avrà due rappresentanti del gruppo, a due gradazioni, cioè radicale legalitario, si potesse ottenere, l'on. Zanardelli completerebbe poscia il nuovo gabinetto con qualche altro elemento scelto nelle frazioni costituzionali più ortodosse, che abbia virtù di ravvigorire l'azione del Governo.

Che questa sia sempre stata la tendenza personale dell'on. Zanardelli, quando non gli è mancata l'occasione di comporre a suo talento una nuova amministrazione, e fuori di ubbio e nessuno può ragionevolmente sotto questo rispetto la massima coerenza.

Se non che qui sorge spontanea una domanda: sono mutate relativamente al programma del Ministero, le condizioni per le quali gli on. Sacchi e Marcora fecero il gran rifiuto, allorchè nel raccogliere la direzione del Governo dell'on. Giolitti, l'on. Zanardelli chiese il loro concorso?

A noi pare di no. La politica valitiere, col bilancio consolidato, ecc. ecc., non ha subito variazioni in questi due anni.

E allora il sacrificio d'idee e di propositi su questo punto essenziale, tanto essenziale che l'altra volta non fu possibile intendersi, da qual parte avverrebbe?

Ma c'è di più. A parte le dichiarazioni degli on. Sacchi e Marcora per l'inchiesta sulla marina, essi hanno firmato un ordine del giorno nel Comitato di Stato, che non è certo in armonia colle idee dell'on. Zanardelli in materia ferroviaria.

Noi non vogliamo entrare nel merito di questa nuova combinazione, la quale, come esperimento, potrebbe risolvere la crisi non nel modo migliore, ma nel peggiore che la riteniamo però assai difficile e ad ogni modo inadeguata alla situazione grave che si presenta dinanzi a qualunque Ministero, per le grosse questioni e i ponderosi problemi, che deve assolutamente risolvere.

In conclusione, senza far più questione di indirizzo nella politica interna, la realtà è questa: che non basta, come dice l'on. Sacchi, un Governo a larga base parlamentare che vada fino all'estrema sinistra, ma occorre che a questo Governo sia data la concordia della loro autorità e della loro competenza quegli uomini di prim'ordine, che sintetizzano le forze vive del paese.

Ma per riuscire a ciò, non bisogna essere schiavi di pregiudizi, di ripugnanze e di diffidenze, come non lo furono Cavour e Rattazzi, allorchè si trattò di preparare nel campo politico l'unità e l'avvenire della patria italiana.

Politica e Diplomazia

Parigi, 18 — Si ha da Villefran che ieri la Principessa Luisa è giunta al castello di Reuno, presso Villefranche, di proprietà della Duchessa di S. Victor. La Principessa e la figlia godono ottima salute.

La crisi in Ungheria.

(S **Budapest**, 18 — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto reale in data del 16 corr. col quale sono accettate le dimissioni del Gabinetto presieduto da Coloman Szell.

Il Re esprime la sua piena riconoscenza al Gabinetto stesso pei servigi da esso resi al paese e conferisce l'Ordine della Corona di ferro di prima classe all'ex-ministro per la Croazia, la Slavonia e la Dalmazia, Cieli che ne faceva le veci, all'ex-ministro del commercio, dott. Lang.

Budapest, 18. — L'*Agenzia telegrafica ungherese* annunzia: Wekerle e Berzevicz, rifiutando definitivamente di assumere nel nuovo Gabinetto Tisza, rispettivamente i portafogli delle finanze dell'istruzione. Anche Hieronymi esita ad assumere il portafoglio del Commercio.

Franne Fejervary, che conserverebbe il portafoglio della Difesa nazionale, nessun uomo di Stato si dichiarò finora pronto ad assumere altri portafogli.

Nel Marocco.

(S **Madrid** 18. — Telegrafano da Melilla che le truppe imperiali hanno incendiato il *douar* del bandito Erraisuli, il quale fu costretto a fuggire sulle montagne.

Notizie dal Riff recano che i ribelli hanno abbandonato il Prelundente, ritornando ai loro paesi. La situazione di Bu-Hamara è molto critica.

In Bulgaria.

(S **Sofia**, 18. — La Corte di Stato ha confermato l'ex-Pres. del Cons., Ivanoff, l'ex-Ministro, Tontchef, gli otto mesi di lavori forzati, per inosservanza della legge sui pubblici appalti, relativamente alle costruzioni di tettoie di ferro e per una sovvenzione concessa alla *Società Generale* senza autorizzazione della Sobranje. La Corte raccomanda alla Sobranje il ricorso per la grazia completa.

L'ex-Ministro Radoslavoff è pure stato condannato a otto mesi di lavori forzati per reati politici; anche per lui la Corte raccomanda la grazia alla Sobranje.

L'ex-Ministro Teneff è stato assolto.

Tra l'Austria e l'Ungheria.

Vienna, 18 — In seguito alla proposta di Lecher, che invita il Governo a pubblicare la corrispondenza scambiata tra i Governi austriaco ed ungherese circa i negoziati sull'articolo IX del Compromesso austro-ungarico, concernente le tariffe ferroviarie, il Pres. del Cons. De Körber, intervenuto in seno alla Commissione per la discussione del Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, ha dichiarato che non sarebbe conforme alle consuetudini di pubblicare la corrispondenza scambiata con un Governo estero. Il Governo è però disposto a proporre i punti sui quali l'accordo fra i due Governi austriaco ed ungherese, relativamente all'interpretazione dell'art. IX del Compromesso, fu ottenuto per corrispondenza.

Il Ministro delle ferrovie, de Wittek, ha poi dato alcune spiegazioni sui punti di questo accordo.

La Commissione ha stabilito di far stampare le dichiarazioni di de Wittek e di continuare intanto la discussione del IX articolo del Compromesso.

(S) **Vienna**, 18 — Il *Fremdenblatt* dice che la notizia che cadde già un accordo fra i Governi austriaco ed ungherese per la nuova legge sul servizio militare è inesatta.

Un progetto è già preparato sulla base della forma biennale, ma l'epoca in cui esso potrà essere esaminato dai due Governi dipende dallo svolgersi della situazione politica in Ungheria.

Il progetto stabilisce che vi sia un periodo transitorio, della durata di quindici anno, per passare dal servizio triennale al servizio biennale; e si basa sull'augmento del contingente di reclutamento; è perciò necessario che gli attuali progetti militari stano approvati senza modificazioni.

Elezioni in Germania.

Berlino, 18. — Si hanno i risultati definitivi delle elezioni del 16.

Eletti: 32 conservatori, 88 del Centro:

14 polacchi, 6 del partito dell'impero:

5 socialisti, 4 indipendenti 6 alsaziani:

5 naz. lib., 1 danese, 1 antisemita e 3 della Feder. cattolica.

Proclamati 181 ballottaggi, ai quali parteciperanno:

37 conservatori, 122 socialisti, 21 della frazione Richter, 65 nazionali-liberali, 11 dell'Unione liberale, 4 alsaziani, 8 polacchi, 15 del partito dell'Impero, 1 della Feder. agricoltori, 35 del Centro, 13 antisemiti, 10 indipendenti, 6 della Feder. contadini, 8 democratici ed 8 guelfi.

Commenti della Stampa.

Berlino, 18 — Tutti i giornali commentano naturalmente il risultato delle elezioni.

L'organo degli operai riconosce la sconfitta della Lega, che fu battuta nei suoi capi principali.

La *Nazionale* rileva che l'aumento notevole di voti ai socialisti deve specialmente si fatto che le elezioni avvennero sotto l'impressione dal rincaro dei generi alimentari e dell'annunzio di nuove imposte sul tabacco e sulla birra, ch che indussero a votare pei socialisti anche molti elettori non socialisti.

Difatti il *Vorwaerts*, organo del partito socialista, dice che coloro che fecero rincarare il pane sono ora giudicati.

Il *Berliner Tageblatt* osserva che l'aumento straordinario di voti riportati dai socialisti non solo nelle grandi città, ma anche nei distretti rurali si deve al quivo regolamento sulle elezioni rurali, che assicurando il segreto del voto, permise ai contadini, liberi ecc. di manifestare il loro malcontento. E conchiude che la maggior forza del gruppo socialista influirà notevolmente sui trattati di commercio.

Secondo la *Dresden nella Sassonia* i socialisti ebbero 100,000 voti di più degli altri partiti riuniti.

La *Kreuz* (cons.) prevede un'alleanza dei nazionali liberali con la Destra e il Centro.

La *Tägliche Rund.* dice che i risultati finali confermeranno la posizione del Centro, che esercitera sempre un'influenza preponderante sull'assemblea.

La *Berliner Woche*, avvertisce i socialisti di non menar trapo scalpore per la vittoria, giacchè gli altri partiti non esitarano, malgrado le loro proteste, a modificare la legge elettorale.

La *Nordd. Allg.* (ufficiosa) rileva che lo sue previsioni sull'aumento dei deputati socialisti si sono realizzate, grazie ai dissensi fra i partiti della borghesia.

Gli italiani è sperabile, dice il giornale, non vorranno dalo disordie e votare nei ballottaggi contro i socialisti.

Herbert di Bismark è in ballottaggio con un socialista e si dubita della sua elezione.

Londra, 18 — I g ornali, parlando delle elezioni tedesche, dicono che il successo dei socialisti è importante: ma osservano che essi sono dei patrioti e che la loro opposizione è la sola che il Governo deve contribuire.

Da 58 rappresentanti nella passata legislatura essi rimangono ad avere 82 nella nuova. Se questa cifra si conferma non saranno di molto inferiori ai partiti del Centro che conserverà un centinaio di seggi.

(S) **Parigi** 18. — Il *Journal des Debats* parlando della elezioni politiche tedesche dice che l'eventualità più probabile è l'accentuazione fra i partiti della sinistra ed i socialisti, dell'unione che fecero, durante la discussione della tariffa doganale, i conservatori, i nazionali liberali ed il Centro.

In tale caso sarà sempre il Centro, che, come prima, resterà l'arbitro della situazione parlamentare.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi 18 — *Camera* — Il deputato Massé presenta e legge la relazione sulla proposta tendente a restringere il diritto di socializzazione dei congregazionisti discioltti.

La discussione è fissata per lunedì.

Spagna.

Madrid, 18. — L'ex-ministro Villaverde è stato eletto presidente della Camera dei deputati.

Belgio.

Bruxelles, 18. — *Camera dei rappresentanti* — Si approvano con 83 voti favorevoli, 28 contrari e 7 astensioni il progetto che ratifica la Convenzione stipulata tra il Governo belga e la Ferrovie del Congo.

Inghilterra.

La politica commerciale.

(S) **Londra**, 18. — *Camera dei Comuni.* — Il P. Ministro, Balfour, dichiara che l'inchiesta sul sistema fiscale dell'Inghilterra è già cominciata.

Sir. H. Campbell (Capo Opp.), accennando ad una dichiarazione, nella quale il Governatore della Nuova Galles del Sud attribuisce al P. Ministro, Balfour, le stesse idee del Ministro Chamberlain, chiede che, prima della fine dell'inchiesta sul regime fiscale da parte del Gabinetto, questo non assicurata che il Governo non prenderà alcuna misura e non formulerà alcuna conclusione.

Balfour risponde che non ha nulla da ritirare nè da spiegare circa le dichiarazioni recentemente fatte.

In seguito a questa risposta, Sir H. Campbell presenta una domanda di interpellanza sulla interpretazione che il Governo attribuisce alle dichiarazioni del Governatore della Nuova Galles del Sud alle dichiarazioni del P. Ministro, Balfour, e del Ministro delle Colonie, Chamberlain, sulla politica finanziaria della Gran Brettagna.

L'interpellanza viene subito discussa.

Sir H. Campbell-Bannerman dice che è pericoloso svegliare nelle Colonie false speranze. Bisogna far comprendere alle Colonie che la risposta incominata non impegna il Governo.

Balfour, dichiara che l'opinione del Governo è unanime circa la questione dell'inchiesta sul sistema fiscale della Gran Brettagna: nega che false speranze siano state svegliate nelle Colonie, e chiede che cosa farebbe l'Opposizione, se, trovandosi al potere, si accorgesse che le nazioni estere tentassero di colpire le Colonie inglesi con dazi di rappresaglia.

Sir C. Dilke afferma che le dichiarazioni del P. Ministro, Balfour, impegnarono il Governo in una politica di rappresaglia.

Balfour replica che non disse nulla circa le rappresaglie e non prelese neppure che non vi fosse altro mezzo per raggiungere lo scopo desiderato. Nondimeno, soggiunge, non abbandona l'eventualità di rappresaglie se ciò paresse necessario.

Sir Ed. Grey chiede se il Primo Ministro abbia parlato in suo nome ovvero in nome del Governo.

Chamberlain risponde che il P. Ministro, Balfour, ha espresso l'opinione dell'intero Governo, e soggiunge che egli si rammaricherebbe se la Germania lo costringesse ad applicare misure di rappresaglia, ma qualora ciò avvenisse, il Governo non rimarrebbe indifferente.

Chamberlain soggiunge che il Governo considererà suo dovere trovare un rimedio; e termina affermando la sua fede nell'unione commerciale, che riiene indispensabile all'Inghilterra, se si vuole nell'avvenire ottenere quella unione federale più stretta che crede essere il destino reale della razza britannica e senza la quale certamente l'Impero britannico si sfracellerebbe.

Si respinge con voti 252 contro 132, la mozione Campbell Bannerman che chiede l'aggiornamento dell'inchiesta sul sistema fiscale da darsi all'Inghilterra.

La spedizione in Somalia.

Londra, 18. — *Camera dei Comuni.* — Il ministro della guerra, Brodrick dichiara che le truppe del colonnello Cobb e quelle del generale Manning si devono essere riunite, non v'è alcuna ragione di temere che Galadi sia minacciata, il Mad Mullah, in seguito alla marcia in avanti delle truppe abissine, si è diretto verso nord-est. Le sue truppe montate si trovebbero nella vicinanza di Damotte. Soggiunge che quantunque il generale Manning non chieda rinforzi, se ne tengono a sua disposizione a Berbera ed in India. Il generale Manning non telegrafa da tre settimane essendo occupato a concentrare le sue truppe a Bohotle.

Nella Somalia.

(S **Londra**. 18. — Un dispaccio dal campo di Ras Makonnen, datato da Figiggà 12, dice che le operazioni degli inglesi contro il Mad Mullah si limitano al movimento delle truppe abissine, la cui colonna principale si trova a Gerlogubi.

Ras Makonnen inviò 3000 uomini a Milmil con ordine di proseguire per Hurra-Diggit e cooperare con la colonna di Gerlogubi.

Gli abissini che presidono in parte alla campagna sono 14,000: 7000 sono accampati a Gerlogubi e 3000 a Figiggà. Gli altri si trovano sulle retrovie.

Il Mullah desidera, a quanto pare, di evitare un combattimento, temendo la superiorità del numero degli abissini. Makonnen cerca invece di attaccarlo, tagliandogli la ritirata.

Si spera che gli inglesi possano ritardare lo sgombro di Galkajo.

Fra i prigionieri del Mullah vi sono due ufficiali inglesi, feriti a Kimburrli, e un terzo bonro, che sono trattati bene. Siccome un capo abissino si è impadronito in uno scontro di sette capi somali e della figlia di uno di essi, si ritiene possibile uno scambio di prigionieri.

Malgrado la vigilanza delle autorità etiopiche, il traffico delle armi continua, con la complicità di persone che è difficile sorprendere.

Tre compagnie di fanteria in Aden ricevettero l'ordine di partire sabato per la Somalia, con 300 uomini di truppe indigene, poichè il Mad Mullah minaccia la linea di comunicazione con Berbera.

Gli avvenimenti di Serbia.

Belgrado, 18 — La Scupatina, con 113 voti contro 3, ed il Senato, all'unanimità, hanno approvato le annunziate modificazioni alla Costituzione del 1888, rimessa in vigore.

Lo Denutizione che deve portare al Re Pietro I a Ginevra sarà ufficiale della sua elezione partita domani l'altro alle 6 del mattino, coll'*Orient Express*.

Nei circoli bene informati si assicura che l'arrivo del nuovo Re a Belgrado è fissato per mercoledì ventaro.

Belgrado, 18 — Il vagone reale e due altri vagoni della ferrovia serbo sono stati inviati a Ginevra per formare il treno speciale che condurrà il Re Pietro a Belgrado.

Il treno sarà scortato da due funzionari della ferrovia serba.

La Deputazione dell'Assemblea nazionale portera al Re la nuova Costituzione modificata e questi la firmerà a Ginevra.

Appena giunto a Belgrado il Re presterà giuramento dinanzi all'Assemblea nazionale.

Il Ministro di Russia, Tcharykoff, fece ieri visita al Presidente del Consiglio, Avramovic, e lo felicitò, a nome del suo Governo, per l'elezione del Re.

Le relazioni diplomatiche fra la Russia e la Serbia sono state ripresa.

(S) **Belgrado** 18. — Ha fatto buona impressione anche il dispaccio dall'Imperatore Francesco Giuseppe, al quale i giornali pubblicandolo hanno tolto qualche parola e ne hanno poi politici e giudicato come troppo severo (!) nella frase relativa agli atti sanguinosi compiuti dall'esercito serbo. Si crede che il testo completo del dispaccio comparirà stasera o domani sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli allievi della Scuola superiore di Belgrado hanno diretto al Principe ereditario Giorgio a Pietroburgo un caloroso telegramma di devozione.

— —

(1) E' il solo che meriti di essere scuipito. *(N. d. R.)*.

Belgrado, 18 — L'incertezza che regnava dopo i fatti dell'11, circa l'avvenire del paese, è quasi cessata dopo le felicitazioni inviate dai Capi di Stato al nuovo Re.

(S) **Belgrado**, 18. — Le modificazioni alla Costituzione, approvate ieri dal Senato e dalla Scupoina, sono state accettate dal Re.

I Governi inviano domani in vigore la nuova Costituzione, alla quale il Re giurerà fedeltà, dopo il suo arrivo a Belgrado.

Il dispaccio dell'Imperatore Francesco Giuseppe al Re Pietro è stato accolto con soddisfazione dal Governo e dal popolo.

Le frase che esonera il delitto è stata molto notata nei circoli governativi.

La *Politique Ufficielle* pubblica il Decreto col quale si accettano le dimissioni del generale Boghitchevic da Presidente del Consiglio di Stato e da senatore.

(S) **Pietroburgo** 18. — Ecco il testo del comunicato ufficiale pubblicato dal *Messaggero dell'Impero*:

« Trascorsa una settimana dalla sanguinosa tragedia di Belgrado, il Governo imperiale non potè essere informato in modo ufficiale generalmente unito perchè non esistevano più in Serbia poteri legali.

« Attenendosi al principio del non intervento negli affari interni degli Stati balcanici a noi giudicando passibile di stringere relazioni con uomini che si erano arbitrariamente impadroniti del potere, la Russia ha atteso la fine del periodo dei disordini, per stabilire nettamente la sua condotta di fronte agli avvenimenti verificatisi nel regno di Serbia.

« La Scupcina ed il Senato riunitisi in seduta straordinaria il 15 corrente, hanno proclamato re costituzionale l'erede legale nel paese ed hanno eletto Re all'unanimità il Principe Pietro Karageorgevic.

« Unitamente alle domande fattegli dalla Scupcina, Pietro Karageorgevic accettò di salire al trono di Serbia, assumendo il nome di Pietro I.

« Subito dopo la sua elezione, Pietro Karageorgevic pregò telegraficamente l'Imperatore di riconoscerlo come Re e l'Imperatore rispose affettuosamente, salutando l'elezione del nuovo Sovrano, discendente da una casa illustre, ed augurando un prospero avvenire alla nazione serba, unita alla Russia da una religiosa comunione.

« Il Governo Imperiale, non può non esprimere la certezza che il Re Pietro darà prova di giustizia e di energia, prenderà tutte le misure necessarie in seguito all'abominevole misfatto e punirà severamente i delinquenti sanguinari che si disonorarono nel regicidio.

« Tutto l'esercito serbo non può essere naturalmente tenuto responsabile di quarto delitto che indegna la coscienza pubblica: ma sarebbe pericoloso per la tranquillità interna della Serbia che un colpo di Stato, violentemente compiuto, non fosse seguito mediante un adeguato castigo.

« Se la punizione non fosse inflitta severamente, l'insubordinazione manifestata dall'esercito serbo avrebbe certo influenza nelle relazioni di tutti gli Stati con la Serbia e perfino sorgere gravi difficoltà al nascente Governo di Pietro I.

« La Russia, correligionaria della Serbia, prega Dio per il riposo delle anime del Re Alessandro e della Regina Draga, morti così prematuramente, ed implora la benedizione dell'Onnipotente per gli atti di Governo di Pietro I, onde il popolo serbo goda il benessere e prosperità ».

— —

(S) **Ginevra**, 18. — Si è celebrato stamane nella chiesa russa un servizio divino per l'assunzione al trono di Pietro I.

Assisteano il conte Pozor cons. gen. di Russia, il vice console e molti personaggi russi e serbi.

L'Archimandrita Apravine ricevette il Re Pietro al suo ingresso nella chiesa e l'aspersò con acqua santa.

Il Re baciò la croce, e quindi entrò in chiesa.

L'Archimandrita pronunziò un sermone, nel quale espresse voti per la prosperità della Serbia.

Il Re Pietro, ringinocchiatosi ricevette quindi la benedizione dall'Archimandrita, dopo gli offrì due fotografie della chiesa russa di Ginevra.

Al tocco è giunto il seguito militare del Re, composto dal Tenente Colonnello Capitano Rostic e dei tenenti di cavalleria Grnic. Si trovava a ricevere alla stazione il segretario del Re, Nedadovic, che abbracciò con effusione gli ufficiali.

(S) **Ginevra**, 18. — La partenza del Re Pietro I è stata definitivamente fissata per le otto pomeridiane di lunedì, con treno speciale.

Il Re si recherà direttamente a Belgrado, senza fermarsi a Vienna, ed arriverà a Belgrado nel pomeriggio di mercoledì.

Londra, 18 — Lo *Standard*, parlando del telegramma dell'Imperatore d'Austria-Ungheria al Re di Serbia, dice che esso costituisce un avvertimento al nuovo Re di purgare la Corte e il Governo del suo passo da tutti i personaggi che si sono macchiati nei fatti recenti.

— —

(S) **Parigi**, 18. — Il Pres. del Governo provvisorio ha esposto al corr. del *P. Parisien* in Belgrado il suo programma.

Egli si propone d'incoraggiare l'agricoltura, l'industria ed il commercio, migliorare l'amministrazione civile e l'esercito e regolare la questione della Macedonia d'accordo con la Bulgaria.

Riiiene che la politica estera della Serbia debba orientarsi verso la Russia, sua alleata naturale, pur mantenendo le migliori relazioni con l'Austria.

Soggiunse che il Governo assumerà i suoi poteri non sono selvaggi, ma un popolo civile e conchiuse che il nuovo gabinetto sarà formato di uomini di tutti i partiti, che il nuovo Re approva i suoi progetti e che essi saranno effettivamente attuati dal completo sarnano giudicati da un tribunale militare.

ECONOMIA E STATISTICA.

La Germania nell'Asia Minore.

Berlino, 18. — Un rapporto consolare americano dice che un gruppo di finanzieri tedeschi ha assunto dalla Turchia la concessione di costruzione da Angora (termine della ferrovia dell'Anatolia) la ferrovia fino al golfo Persico. Quando questa sarà completata, ne risulteranno grandi vantaggi al commercio tedesco che già partecipa con 45,000,000 di fr. all'importazione nell'Asia Minore.

Quest'importazione è costituita principalmente da prodotti chimici, tessuti, maglierie, cotonine, vestiario, pelli, sete e biancheria.

Il raccolto delle mandorle in Spagna.

Si prevede che il raccolto della mandorla in Spagna nel corrente anno, sarà il primo normale dal 1899, cioè si avranno disponibili per l'esportazione quasi 100,000 cassette da 25 libbre.

Lo *Jordan* per confettieri, che sono le più richieste negli Stati Uniti, valevano nel 1902 da dollari 8.25 a 10.50 per cassetta *cif* a New York.

Viceversa in Italia avremo un raccolto scarso.

L'Italia agricola.

Da un interessante prospetto, allegato alla controrelazione dell'on. Montagna sul progetto di sgravio di alcuni tributi, togliamo i seguenti dati illustrativi della produzione agricola italiana nelle sue principali coltivazioni.

La superficie totale coltivata misura 21,433,387 ettari; il valore delle varie produzioni agrarie ammonta a 3,589,370,357, nella ragione media di L. 168,40 per ettaro, come di prodotto lordo.

Ecco la dimostrazione particolareggiata delle singole colture, per ordine d'importanza:

	Ettari	Quintali	Valore	Per ettaro valore quintale
	—	—	—	—
Frumento	4,843,819	26,681,109	957,991,320	210,95 7,35
Vino	3,445,257	21,639,015	855,361,655	248,59 9,20
Fieno	2,425,419	50,919,381	508,183,810	209,50 10,00
Granturco	1,908,390	18,566,918	362,257,676	189,84 9,83
Olio d'oliva	1,719,425	3,235,286	271,537,360	272,40 8,77
Leguminose	1,710,425	65,309,362	131,316,724	76,76 2,01
Erbe	3,511,101	52,954,197	79,431,855	22,21 14,92
Riso	182,149	3,491,567	73,315,557	400,65 12,95
Canapa	104,294	756,382	65,491,360	625,70 6,85
Fave e lupini	438,644	2,918,323	51,007,331	116,08 6,45
Avena	656,139	3,961,561	50,340,004	117,15 6,71
Patate	139,157	7,375,605	41,330,938	223,52 20,92
Agrumi	47,849	4,285,011	42,850,110	895,40 20,93
Castagne	411,573	2,688,000	40,411,350	97,40 6,50
Orzo	305,639	1,598,991	31,342,415	102,80 6,60
Segala	149,632	1,125,144	30,456,582	143,00 7,75
Fagiuoli	441,677	955,613	29,067,373	65,36 3,18
Lino	32,561	139,329	17,904,510	221,00 3,91
Radici e tub.	84,642	1,339,099	3,716,975	60,11 34,57
Totale	21,433,387	287,286,871	3,589,370,357	168,40 10,20

La superficie coltivata nell'Italia settentrionale è media misura 13,195,982 ettari, che danno 197,518,085 quintali di prodotto agrario nella ragione di L. 2,154,458,791, in ragione media cioè di quintali 14,95 per ogni ettaro coltivato e di un reddito lordo di L. 163,27 parimenti per ettaro.

L'Italia peninsulare ed insulare la superficie coltivata misura 8,237,501 ettari, con una produzione di 89,768,786 quintali ed un valore di L. 1,435,000,566, che corrisponde al rendimento medio di 174,19 lire e di 10,89 quintali per ettaro.

E cioè il reddito medio per ettaro è superiore nell'Italia peninsulare ed insulare, causa le quantità di alcuni prodotti agrumi — olii d'oliva) poco o punto coltivati nell'Italia settentrionale e medini quantunque per quantità il rendimento e ogni ettaro sia di un terzo circa inferiore a quello, che si ottiene nell'alta e media Italia.

Sono coltivazioni speciali del Mezzogiorno l'olio d'oliva, gli agrumi, il lino.

Il frumento ed il vino sono coltivati largamente in amendue le grandi regioni.

Il fieno, la canapa, il riso ed il granturco hanno una coltivazione assai più intensa nell'Alta Italia.

La coltivazione del riso è pressochè nulla nel Mezzogiorno, come è insignificante, eccezione fatta della Liguria, quella dell'olio d'oliva e degli agrumi nell'Alta Italia.

+

Sono prodotti dell'industria agricola, sebbene non prodotti diretti della terra, i bozzoli, la lana, i latticini, le carubbe, i pistacchi ecc.

Essi rappresentano un reddito lordo di Lire 376,093,928, per il quale il rendimento complessivo dell'Italia agricola in tutte le sue diverse manifestazioni ammonta a L. 3,965,464,285.

Ecco come si ripartono tra Nord e Sud cotesti derivati:

	Nord	Sud	Totale
Bozzoli	159,234,760	10,300,800	169,535,560
Latticini	93,448,979	26,792,507	120,241,486
Lana	8,005,008	8,087,134	16,093,042
Carubbe ecc.	—	70,193,750	70,193,750
Totale	260,659,647	115,374,281	376,093,928

L'on. Montagna, nella sua contro-relazione, valuta in 360 milioni la produzione annua del pollame e delle uova e ne attribuisce appena 50 milioni al Sud; di guisa che valuta ad oltre due miliardi il maggior valore della produzione agraria (compresi i suoi derivati) del Nord.

A noi sembra, ad occhio e croce, che in coteste cifre ci sia della esagerazione.

Notiamo, intanto, che accettando senza beneficio d'inventario le cifre dell'on. Montagna la differenza del Nord è di poco più di un miliardo e cento milioni. In ogni modo il paragone non deve essere posto come lo pone l'on. Montagna, che trascura con la popolazione, cosidiente importantissimo, anche quello della superficie coltivata, in riguardo a quella incolta o per incurie riparabili di uomini o per fatto irreparabile della natura.

E' uno studio, che fermo durante il prossimo periodo di vacanze parlamentari e che non sara del tutto inutile.

Nuovi sbocchi.

Tutti ormai sono convinti che il nostro avvenire economico con le condizioni prevalenti nella politica commerciale di tutti gli Stati dipende dal trovare nuovi sbocchi ai nostri prodotti. Diciamo nuovi e non grandi, perchè questi ormai sono presi; del resto un assieme di piccoli sbocchi vale forse più di uno grande, più esposto alla concorrenza dei forti.

E perciò che noi veniamo registrando le notizie relative alle variazioni che si sono notate nelle nostre esportazioni durante l'anno scorso, dalle quali si può vedere quali contrade sieno suscettibili di accogliere nuovi prodotti italiani.

L'esportazione italiana di **burro** in Francia nel 1901 era stata di qu. 14,317 per un valore di L. 4,438,000; nel 1902 fu di qu. 13,793 per Lire 4,276,000 — si che quindi una diminuzione di qu. 524 e di L. 162,000.

In Turchia, specialmente a Smirne, il burro viene importato esclusivamente dall'Inghilterra e dall'Italia.

Anche all'importazione di burro nel Brasile che è stata di mitreis 2,209,031, l'Italia contribuì per 357,084 subito dopo la Francia 1,377,038 Ha sorpassato la Germania e gli Stati Uniti.

+

L'esportazione italiana di **formaggio** in Francia nel 1901 fu di qu. 11,976 per L. 1,813,000 e nel 1902 di qu. 12,430 per L. 2,222,000 — si ebbe quindi un aumento di qu. 3160 e di L. 409,000, cioè del 28 per cento.

Nel Lussemburgo s'importarono dall'Italia 3490 kg. di formaggio.

L'esportazione italiana di questo prodotto negli Stati Uniti fu nel 1901 di dollari 908,681 e nel 1902 salì a dollari 1,143,102.

Al Brasile sopra un totale di 678,055 milioni di formaggio importato, l'Italia figura subito dopo l'Inghilterra con 231,491; seguono l'Olanda, la Svizzera e la Francia.

Nel 1902 si è cominciato per la prima volta ad esportare qualche po' di formaggio anche in Australia.

In complesso l'esportazione di formaggio dall'Italia nel 1902 fu superiore di 5 milioni a quella dell'anno precedente.

Bisogna considerare che fino a pochi anni fa la nostra esportazione di burro e formaggio era insignificante.

+

Un articolo nuovo di esportazione per l'Italia sono i **fiori artificiali**. Fino a qualche anno fa invece l'Italia era tributaria all'estero e specialmente alla Francia per una somma abbastanza rilevante. Nonostante ne introdusse dalla Francia kg. 3887 e dalla Germania 4490.

L'esportazione italiana di **canapa** greggia e pettinata in Francia fu nel 1902 di qu. 116,376 per L. 9,196,000 con una diminuzione di qu. 34,01 e L. 3,210,000.

Anche nel Belgio l'esportazione della canapa italiana soffrese una non lieve diminuzione.

Malgrado questo i principali articoli d'esportazione di canapa dall'Italia nel 1902 in confronto col 1901 aumentò in complesso di L. 6 milioni. L'esportazione della nostra canapa al Canada sarebbe un ottimo affare.

+

Un articolo italiano molto ricercato sono i **cappelli** di feltro e paglia.

In Francia nel 1902 l'aumento dell'importazione dei cappelli dall'Italia fu del 40 per cento.

Nel triennio ultimo l'esportazione italiana di cappelli da uomo in Austria-Ungheria, e più precisamente nel Regno ungarico, segnò un aumento notevole, per un valore di circa 3 milioni di corone.

L'Italia esportò in Bulgaria per qualche centinaio di mille lire oltre cappelli di feltro anche cappelli di paglia e di giunco.

In Turchia s'importano in media annualmente diecimila dozzine di cappelli. Una volta, fino a dieci anni fa, la Francia ne aveva il monopolio; l'Italia cominciò a introdurre il suo prodotto su quel mercato nel 1900 e nel 1901 otteneva oltre la metà delle ordinazioni; ora lascia a gran distanza la Francia, la quale non manda più che circa trecento dozzine.

Nel Brasile, l'Italia tiene il primo posto nella esportazione dei cappelli di sparto, il secondo in quella dei cappelli di paglia, mentre ha ancora poco contribuisce in quella dei cappelli di feltre e di lana.

+

L'esportazione italiana in Francia di **carta** era stata nel 1901 di q. 2266 per L. 1,315,000; nel 1902 fu di q. 2247 per L. 1,320,000. Si ebbe una diminuzione nel peso, ma un aumento dell'0,9 per cento nel valore.

L'esportazione della nostra carta in Bulgaria è in complesso diminuita, ma cresce quella della carta da scrivere e da stampa.

In Turchia 1'80 per cento della carta proviene dall'Italia e dall'Austria-Ungheria; noi mandiamo carta di pasta e legno e l'Austria-Ungheria carta di paglia.

Aumenta notevolmente l'esportazione italiana in Turchia della carta da sigarette a pregiudizio della francese.

L'importazione totale carteria al Brasile (porto di Rio) nel 1902 ascese a mitreis 1,222,190.

Vi contribuirono la Germania per 602,917; il Belgio per 212,753; la Francia per 116,522; l'Italia per 91,943; l'inghilterra per 85,139 ecc.

Qualche piccola quantità di carta da lettere e buste è stata mandata dall'Italia per la prima volta in Australia, e precisamente nella Nuova Galles del Sud.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

Leggi che approvano assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nei capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri del Tesoro e delle Finanze per l'esercizio fin. 1902-903 — Id. che convalida i DD. RR. coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'es. fin. 1902-903.

— Id. che stabilisce la misura delle tasse e sopratasse scolastiche per le Università, gli Istituti superiori e gli Istituti superiori di magistero femminile di Roma e di Firenze — RR. DD. concernenti: concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia tra la stazione di Desenzano e il lago di Garda.

Soppressione della delegazione di Porto Recanese; dichiarazione dell'autonomia della delegazioni di Porto Ligano e Porto Tagliamento; modificazione al ruolo organico del ministero di agricoltura, industria e commercio — id. id. id. decreto che stabilisce assegnamento del Comune di Casalvieri (Caserta) e nomina a regio commissario straordinario del cav. Luigi Francescantonio — D. M. che proroga l'altro D. M. 9 dicembre 1902 riguardante l'accettazione degli impegni di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali di importazione.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, inserite nel registro generale del ministero di agricoltura e commercio durante la prima quindicina di gennaio — Riassunto del conto del tesoro al 31 marzo 1902 per le disponibilità dei capitoli dipendenti dai ministeri di grazia e giustizia, dell'interno e della marina.

Nuovi uffici telegrafici — Il 16 corr. in Recoaro Fonti, prov. di Vicenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ancona, 18. ore 15.35. — Iersera verso le 22 si sviluppò un incendio nel negozio di tessuti della ditta Bizzi sulla piazza del Plebiscito.

I pompieri e le guardie lo spensero subito. Le conseguenze sarebbero state gravi, poichè il piano superiore è occupato dagli uffici della Questura ed è attiguo alla Prefettura.

— L'amministrazione del Comune di Camerano è stata sciolta. L'avv. Palazzini, consigliere di questa Prefettura, è stato nominato Commissario straordinario per il Comune.

Milano, 18. ore 16. — Telegrafano da Novara:

In Locarno Sesia quel parroco don Andrea Tognetti, massacratore, per ragioni presumibilmente intime, nelle sue parrocchie di Rovasenda e Vinzaglio, di un bravo e stimato suo domestico, una simpatica giovane di 36 anni, nativa di Grassano, con la quale conviveva.

Como, 18. — A proposito della smentitezza del signor Lavier, parigino, nella quale pretende fare della Vassura, presso Valgana (Varese) si hanno questi particolari:

La galleria, di origine romana, è strettissima, interminabile, interrotta qua e là da pozzi profondi ritemi di acqua e si dirama in altre gallerie. Gli studiosi e i curiosi giungono fin dove era possibile e vi posero una cassetta in fatto per raccogliere le carte da visita degli audaci che tentassero la difficile impresa.

Domenica mattina Ing. Perrè, parigino, che già aveva visitato la galleria, valle esplorarla ancora. Accompagnato da figli e da un amico, proprietario del ristorante della Berraria Poretti, giunse alla cassetta: non avendo però gli attrezzi si ritirò rimandando a quindi la esplorazione.

Accompagnato da due uomini con scale, funi e bastoni, entrò nuovamente nella galleria; ma non aveva percorso che un centinaio di metri allorchè udì in lontananza fischi e scariche rumori.

Passato il primo momento di esitazione riprese la marcia in avanti, impugnando la rivoltella.

Ad un tratto si trovò davanti ad un uomo, abbandonato contro le pareti, coi capelli lunghi, che dell'ombra e colle braccia alzate come uno spiritato e impugnante una rivoltella di piccolo calibro.

— Che fate qui? gridò l'Ing. Perrè spiccando la sua.

L'altro proferì le labbra: ma non una sola parola riusciva ad articolare. Era terrorizzato! L'ingegnere indovinò di che si trattasse e lo fece trasportare fuori della galleria.

Dopo parecchie ore rimessosi completamente, il Lavier potè raccontare l'avventura.

Già altra volta, parecchi anni or sono, aveva visitato quella galleria per cui rovistando di passaggio per Varese volle internarsi da solo, con una piccola lanterna ed una bussola. Giunse alla cassetta, vi depose il suo biglietto ma non ebbe animo di proseguire e ritornò. Non aveva fatto che pochi passi, allorchè incampò e cadde; la lanterna gli si sfasciò, smarrì la scatola dei fiammiferi e rimase fra le tenebre.

Tuttavia tentò di proseguire nel buio, tocando il terreno col bastone, ma quando giunse ad una serie nuova, non potendo sopportare nell'oscurità, dovette retrocedere per tentare una via più facile: un altro pezzo lo chiudeva: anche da quella parte era cieca. Ma cent'anni di meteri nelle viscere della terra non poteva essere utile. Sparò tre colpi di rivoltella, ma poi conservò gli altri due per sè; l'attesa della morte in quell'antro sarebbe stata troppo crudele.

Passarono le ore. Una fobbre terribile lo assalì; gli sembrava di udire grida orribili e latrati di cani. Poi nella sua mente scorrevà dalla fobbre passavano orribili visioni di briganti e di cani feroci.

Ad un tratto ecco un suono di voci umane che si avvicina: ecco un bagliore rossastro che illumina l'antro; ecco l'assassino che si avvicina per dirgli la resa dei conti... Era invece l'Ing. Perrè che miracolosamente lo salvava.

Il Lavier è ripartito per Parigi.

Genova, 18. ore 15.20 — *(Aldo)* Mentre la marchesa Cattaneo Adorno passava per il Corso Andrea Podestà sopra una *victoria* tirata da due cavalli liscosi questi spaventati da un automobile si impennarono e fuggirono fecendo rovesciare la carrozza. La signora è salva per miracolo.

Colombaiscetta, 18 ore 16.25 — Corre voce che il profeta Benni abbia chiesto di venir collocato in riposo e essere trasmutato.

Livorno, 18, ore 21.25. — *(Salve).* Baldassarro Tadini, fiochino, detenuto dallo scorso gennaio nel penitenziario di San Leopoldo, in seguito all'istruzione pel noto affare della bomba, pesta nell'ottobre scorso presso il Seminario, stamane, alle 11, distribuendosi il vitto, fu riconosciuto ugualmente pesta della bomba.

Egli si era appiccato con una striscia di stoffa appesa ad una inferiata.

Il dottor Menasci, presente nello stabilimento, tentò invano la respirazione artificiale.

Gli si trovò indosso un biglietto scritto in lapis, che fu sequestrato dall'autorità giudiziaria.

— Nel porto di Genova.

Genova, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 1244 carri, di cui 946 di carbone per i privati, e 166 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 171, dei quali 104 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Caltanissetta, 18, ore 16,20. — *(Aivamist).* — Lo sciopero è divenuto a mano a mano generale. Gli operai disoccupati sono circa 10,000. Merrè la lodevole interessamento del Sindaco Comm. del Commissario Longo e del delegato Di Geronimo gli esercenti sono disposti a concedere un lieve aumento di salario. Ora gli operai vogliono la scioglimento della Lega di resistenza che proibisce agli esercenti di accettare in una miniera gli operai che abbiano abbandonato il lavoro in un'altra.

Giungono continuamente rinforzi militari.

Oggi, più che mai, si sente imperiosa il bisogno qui, ove sono migliaia di operai, della sede d'un reggimento per la tutela dell'ordine, per quanto finora non sia avvenuta alcuna incidente.

Milano, 18, ore 16. — Il conflitto di Monza tra la Federazione degli industriali e la Camera del lavoro, originato dai noti dissensi nella Società Metallurgica Lombarda, dopo avere raggiunto le stesse acute accuse a comporsi mercè l'interposizione del dep. Ponzati. Questi, infatti, ottenuta l'adesione della Federazione alla proposta conciliativa per cui la Società riassumerebbe entro un mese 50 dei 97 fanditori licenziati, e il resto a mano a mano che se ne senta il bisogno, si adopera ora a fare accettare agli operai il concordato. Gli operai sono stati convocati per stasera.

Napoli, 18. — Duecentocinquanta arsenalotti di Castellammare, riunitisi in comizio, dopo discorsi dell'operaio Cafaro, del dep. Rispoli e del segretario della Camera del lavoro di Spezia, espressero con un ordine del giorno il voto che il Governo dovesse i fondi tutti in lavoro, evitando le sperpero delle spese, nell'interesse del miglioramento della classe.

Stato delle campagne.

Notizie riassuntive della 1.a decade di giugno:

Decade piovosa. Le pioggie furono eccezionalmente abbondanti nell'Alta Italia e in molte località sparsi al bisogno nelle Marche, nel Mezzogiorno ed in Sicilia, ancora insufficienti in Sardegna. Si ebbero a lamentare danni, più o meno gravi, per piene e allagamenti nelle provincie di Cuneo, Piacenza e Parma, per la furia dei temporali nell'Umbria, pel vento forte in Calabria e nel Nord della Sicilia, per grandine in provincia di Roma.

Le condizioni del frumento sono complessivamente mediocri, ma in molti punti dell'Italia Settentrionale è stato allettato dalle intemperie: di malattie dovute all'umidità insistente non si hanno, che tracce limitatissime: dove la mietitura è incominciata il prodotto riesce di buona qualità.

La falciatura e la stagionatura dei foraggi furono, nei lavori di stagione, quelli più osservati dal tempo incostante. (I foraggi in buona parte perduti.

La vite continua generalmente a mostrarsi bella e promettente, benchè abbia alquanto sofferto per le intemperie, specie nel Veneto ed in Toscana. Qua e là capolino la peronospora, ma finora in tracce e tratta che di piccola cosa.

Il granturco, bene sviluppato, procede regolarmente. I fiori dell'ulivo allegano in buone condizioni. Canapa e barbabietole procedono in modo soddisfacente.

Provvedimenti contro la malaria.

L'imminenza della stagione malarica, che dura di solito dalla seconda metà di giugno a tutto ottobre, spinge comunità, proprietari, pubbliche e private amministrazioni a prendere tutte le misure per poter applicare la cura preventiva ai lavoratori, alle popolazioni costrette a vivere nei luoghi dove le zanzare anopheles pungono malati e sani, trasmettendo il morbo dagli uni agli altri.

Oramai la profilassi generalmente adottata da chi vuol combattere la malaria per davvero è quella con le pillole di chinino, arsenico, ferro e succhi amari, note più semplicemente sotto il nome di *Esanofele*: le quali sono assai più tollerate e di ben maggiore efficacia del chinino solo sia preso in polvere, sia, o soprattutto, in tabloidi, quei tabloidi di chinino così detto di Stato che vennero chiamati *Legnitti* perchè passano tal quale senza essere assimilati.

Gli esperimenti fatti negli anni precedenti hanno decisione le Ferrovie Secondarie della Sardegna ad adottare in quest'anno tale rimedio nella dose compresa fra le case cantoniere 23 e 34 della linea Cagliari-Torioli e nella tratta fra le stazioni di Tirso e di Oniferi della linea Macomer-Nuoro.

Fra i provvedimenti deliberati da autorità comunali, è notevole quello della Giunta Municipale di Cotrone, località dove predomina la malaria. Su proposta del Sindaco cav. Albani e dietro parere dell'Ufficiale Sanitario, la Giunta ha deliberato l'acquisto del *Esanofele* per la cura dei poveri, sacladendo le solite provviste di chinino.

Fallimento di un gran "trust!,,

New-York, 18 — Nixion, direttore del *trust* degli armatori, si è dimesso.

Pare che un gruppo di azionisti del *trust* abbia chiesto all'Autorità giudiziaria la dichiarazione di fallimento della Compagnia, causa le frodi e la cattiva amministrazione.

La notizia ha prodotto molta impressione e si teme un panico in borsa. Molti piccoli azionisti saranno rovinati.

Gli amministratori del *trust* dichiarano che il fallimento si deve alla crisi persistente da 2 anni nei trasporti marittimi, ma si noti che l'entità del capitale nominale sottoscritto era di oltre 500 milioni di fr., il capitale reale non era che di 5 milioni.

Si ritiene che questo fallimento avrà un contraccolpo in altre grandi imprese americane.

Drammi di terra e di mare

Esplosione in un arsenale.

(S) **Woolvich**, 18 — Stamane è avvenuta una esplosione nella fabbrica di lizzite dell'arsenale. Sembra vi siano 14 morti e una ventina di feriti.

Collisione tra due navi tedesche.

(S) **Napoli**, 18. — Stamane *l'Hohenzollern*, proveniente da New York carico di passeggeri, eseguiva una manovra per ormeggiarsi; ebbe una collisione col piroscafo *Koenig*.

L'*Hohenzollern* ebbe rotte tre lamiere, il *Koenig* ebbe la prua danneggiata.

Al momento della collisione, i viaggiatori furono presi da grande panico.

Due albergatori, che si erano recati a bordo per ricevere i loro clienti, si gettarono per lo spavento in mare, ma furono salvati.

Teatri ed Arte

Drammatico. — *La piccola amica* di Brioux alla Commenda di Milano fu applaudita il primo e secondo atto, ma non potè reggere alle ultime scene e fiut lasciando il pubblico irritato e deluso.

Sapevamcelo!... ma *La piccola amica* seguiterà a calcare le scene italiane.

La banda comunale di Roma a Londra.

I giornali inglesi ci giungono col resoconto del primo concerto dato alla Queen 's hall di Londra dalla banda comunale di Roma.

Essi sono concordi nel riconoscere la vigoria e l'accuratezza dell'esecuzione e la eccellente direzione del cav. Vessella.

Il programma comprendeva:

1. Marcia d'Incoronazione per Edoardo VII — Saint-Saëns.
2. Sinfonia scozzese — Mendelssohn.
3. Sinfonia « Guglielmo Tell » — Rossini.
4. Rapsodia, Britannia — Vessella.
5. Preludio e Fuga — Bach.
6. « Gavotte Poudrés » — Ponchielli.
7. Preludiano del Quartetto — Verdi.
8. Polacca — Chopin.

Ma per le insistenti richieste di *bis* il maestro vi aggiunse l'Intermezzo della *Cavalleria Rusticana*.

Specialmente applauditi furono l'allegro della Sinfonia del *Guglielmo Tell*, la Marcia dell'incoronazione e la Rapsodia *Britannia*, nella quale ultima il cav. Vessella ottenne anche un grande successo come compositore.

I giornali lodano l'abilità con cui egli ha saputo interessarsi vario arie nazionali inglesi.

All'Esposizione di Venezia.

(S) **Venezia**, 18 — Il Comune di Venezia, con una somma di L. 100,000 costituite col contributo proprio e con quello di altre amministrazioni pubbliche e private e di generosi cittadini, ha acquistato all'Esposizione Artistica Internazionale, per la Galleria d'Arte moderna di Venezia:

sedici quadri dei pittori Ciani, Cottet, Dall'Oca Bianca, Hardy, Lesbuck, Milani, Mittinzetti, Morbelli, Sartorio, Sciuti, Selvatico, Lino, Signorini, Strahrowski, Tito e Zuloaga;

quattro sculture di Canonica, Meunier, Romagnoli e Troubetzskoy;

otto acqueforti di Baerinson, Chahine, Seznam e Storngravosande;

sei opere d'arte decorativa di Apolloni, dell'Arte della ceramica di Firenze dalle Vetrerie Beltrami di Milano, di Ducrot di Palermo, di Laureati e Gregori e di Lorenzetti.

Sports

Tiro a Segno nazionale. — Ecco i risultati delle gare eseguite a Monterotondo in occasione della gita dei tiratori romani.

Gara a punti fissi fra gli assortiti al Reparto armato di Roma: 1. Pacifici U. – Scarlata G. – Amadio M. – Giovanelli G. (medaglia d'argento). – Magnatri G. – Lazzari A. – Sparici E. – Petrignani A. – Monti S. – Filacchiouti C. (medaglia di bronzo).

Gara fra i soci di Monterotondo con premi offerti dalla Presidenza della Società di Roma: 1. Betti Tommaso, p. 17 (med. d'oro) – 2. Cecchi Socrate, p. 17 (med. d'oro) – 3. Vitali Augusto 16-1 (scudo d'argento) – Tani Virginio 16-1 (quello d'arg. aminato) – 5. Bro Ettore – 6. Vitali Amedeo (spilla d'argento) – 7. Del Pio Ettore – 8. Fabbri Agamennone (med. d'arg.) – Premio aggiunto: Franzoni Ausonio della Società di Brescia, p. 17-1 (scudo d'argento della Società di Monterotondo).

Medaglie d'arg. commemorative offerte della Società di Roma: Federici E. – Salvatori M. – Frezza B. – Mollica E. – Bellucci L. – Bertollini O., soci tutti di Monterotondo.

Automobilismo — Londra, 18 — Il segretario dell'*Automobile Club* dichiara inesatta la voce secondo la quale sarebbe avvenuto un contrattempo nei preparativi della corsa per la coppa di Gordon Bennet.

Società ginnastica « Roma. » — Domenica 21 corrente, alle ore 18, questa Società terrà nei suoi locali di via Genova il XIII saggio biennale di ginnastica.

I soci avranno libero ingresso mediante la tessera; i familiari per la loro famiglie potranno ritirarli presso la segreteria sociale dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 di sabato prossimo.

Le corse di Milano.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Milano (San Siro), 18, ore 16.55. — Seconda giornata della terza riunione di primavera. Pubblico scarso; tempo bello; pista buona.

— *Premio Brescia* (per cavalli da caccia): Lire 1500 di cui 300 al secondo — M. 2800 — Iscr. 3.

1. *Alardo* di Alfredo Ferrari – 2. *Madrigal* del tenente Solaroli.

Premio Treviglio (a vendere): L. 2000 di cui 250 al secondo — M. 1600 — Iscr. 7.

1. *Tor di Nona* della Scuderia Turrienes — 2. *Boma* di Sir Rholand — 3. *Ragamella* della Razza Volta — poi *Latium* di Bocconi Dall'Acqua.

Premio Modena (a. d.): L. 2000 di cui 250 al secondo — M. 1000 — Iscr. 8.

1. *Olimpia* di Antonio Dall'Acqua — 2. *Kikaba* di Sir Rholand — 3. *Oak Apple* della Scuderia Napoletana — poi *Cambice* della stessa e *Poa* di Don Chisciotte.

ore 18.10 — Premio Reggio: L. 2000 di cui 250 al secondo — M. 2000 — Iscr. 8.

1. Corsa della Razza Volta — 2. *Euro* della Razza Gerbido — 3. *Nerobi* di Sir Rholand — poi *Antromeda* di E. F. Bocconi.

— *Premio del Principi Pasai*: L. 6000 di cui 700 al secondo e 300 al terzo — M. 1000 — Iscr. 4.

1. *Arentino* di Sir Rholand, fallimento — 2. *Romana* della Razza Volta — 3. *Drury Lane* della Razza Cantoni.

— *Premio Bergamo* (G. R.): L. 1500 di cui 200 al secondo — M. 2000 — Iscr. 6.

1. *Velia* della Scuderia Napoletana — 2. *Flavia* del principe Trivulzio — 3. *Chiaravacca* di Alfredo Ferrati.

Le corse ad Ascot.

Londra. 18 — Oggi ha avuto luogo ad Ascot la corsa *The Gold Cup* (85.000 fr. — m. 4000).

Vi hanno preso parte 4 cavalli.

1. *Maximum II* di 4 anni, da Châlet e Urgonce, di Mr. J. de Bremond — 2. *Rising Glass* di 4 anni, da Isinglass e Dunmore, di Lord Howard de Walden 3. *Elba* di 4 anni, da Prisoner e Simeon, di Lord Cadogan.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello

Le maestre contro il Comune.

Ieri, dinanzi alla seconda sezione della Corte di Appello, fu discussa la causa delle maestre insoganti nelle scuole maschili.

Sostennero le ragioni di questo l'on. Barzilai e l'avv. Guzzanti e quelle del Comune di Roma gli avv. Silletti e Gioazzini. Relatore fu il consigliere comm. Pomarici.

La sentenza verrà pubblicata fra una ventina di giorni.

Corte d'Assise — Circolo straordinario

Pres. cav. Capriolo — Giud. cav. Ciotola e Frigerio — P. M. cav. Calabrese — P. C. on. Vienna — Dif. Rosi e De Santis-Mangelli.

Omicidio in Anguillara Sabazia.

La sera del 1. febbraio nell'osteria di Giuseppe Galli in Anguillara Sabazia sorse una disputa per il gioco dello carte fra Antonio Pellicioni e Vittorio Pellicioni, contadini. La disputa fu tanto più grave in quanto che le famiglie dei contendenti erano già in urto per questioni di parità.

Il fatto per il momento non ebbe seguito essendosi i Pellicioni allontanato. Più tardi sopraggiunse il figlio di lui, Pio, e mandato dell'accaduto, scambiò con il Bruneti delle parole pirvaci. Entrambi si sarebbero azzuffati, se non si fossero frapposti i presenti.

Mentre però, Pio Pellicioni si trovava sulla strada fu affrontato da un altro dei fratelli Brunetti, Luigi, e la lite si riaccese.

Ne seguì una colluttazione nella quale il Pellicioni, ebbe una coltellata che gli passò al cuore.

Quale autore del delitto fu rinviato al giudizio Luigi Brunetti. Ma nella discussione della causa sorsero dei dubbi sulla persona del vero colpevole. Così i giurati assolvettero l'imputato, ritenendo che non egli ma altri avesse ferito il Pellicioni.

Tribunali - Sezioni penali.

Morte brutale. — La sera del 22 marzo nell'osteria di Antonio Marcucci, in via degli Ergei, in bisticciarono i coniugi Vincenzo Andreanelli, di anni 43, da Senigallia, carrettiere, ed Ersilia Volpini. Ad un certo momento l'Andreanelli tirò un bicchiere contro la moglie e le produsse una lesione nella testa che guarì in un mese. Ieri fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Pres.: Bardone — Giud.: Santasilia e Giacobini — P. M.: Lombo — Dif.: Tedeschi.

Garzone infedele. — Andrea Circi, oste in via Borgo Pio, nel pomeriggio del 13 aprile fe derubato del portafogli, contenente L. 475, che aveva lasciato in un cassetto del bancone. Dal furto fu incolpato il garzone Andrea Ranci, di anni 21, da Rieti, che in un orcolo della Campanella, 33, a al momento dell'arresto si ribollò agli agenti producendo ad uno di loro una lesione che guarì in una diecina di giorni.

Ieri fu condannato a 13 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Bordone — Giud.: Santasilia e Giacobini — Dif.: Tedeschi.

Mentalato. — Il 13 aprile in Tivoli, nell'osteria di Luigi Giansanti, si azzuffarono Costantino Roberto Di Benedetto e Nicola Di Domenico e questi ebbe la peggio, poichè per un morso nel labbro superiore stette malato per trenta giorni e rimarrà sfregiato per sempre.

Ieri il Di Benedetto fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Pres. cav. Borione — Giud. Santasilia e Giacobini — P. M. Lombo — Dif. Pinci.

Furto di galline. — Giuseppe Della Rosa, di anni 25, da Sant'Oreste, contadino, per avere la notte del 3 aprile, in Sant'Oreste, rubato 6 galline a Severino Cenci, fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Pres. cav. Bonazzi — Giud. Formica e Canterano — P. M. Giampietro — Dif. Lugli.

Assenteismi. — Maria Matani, di anni 22, da Monterosi, titolare dell'ufficio postale di Monterosi, imputata di aver sottratto 30 calendari tascabili profumati da un piego diretto a Pietro Bellori, fu assolta per non provata reità. Il suo arresto è costato molta fatica ai carabinieri.

Pres. cav. Bonazzi — Giud. Formica e Canterano — P. M. Giampietro — Dif. Carocciolo.

Per il processo del Banco Sconto.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Torino, 18. ore 16. — (*ermm*). I difensori del Cattaneo, del Giuliano e del Corinaldi hanno deciso di abbandonare per protesta contro l'atto d'appello la libertà provvisoria, anche depositando una cauzione. La domanda si basa sulla esclusione dello imputazioni di falso e sulla condanna mite inflitta a qualcuno degli imputati.

Gli interessati sperano che il secondo processo possa svolgersi in agosto, tanto più che l'Autorità giudiziaria e i giudiesbili lo vorrebbero definito il più presto possibile.

Corte d'appello di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 18, ore 13,20. — (*Aldo*). La Corte di appello, riformando la sentenza del Tribunale contro quel tale Luigi Solari, giovinotto signante che spacconeggiava per figlio del senatore Piaggio, aveva commesso ingenti truffe, o contro l'avv. Starla, imputato di complicità, ha assolto questo per insistenza di reato e ridotto a 2 anni e a 1000 lire di multa la pena per il Solari.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - De Sosio Pasquale, mode e novità, Corso Umberto I, 409. Fallimento dichiarato su istanza propria. Dal bilancio presentato dal fallito risultano le seguenti cifre: attivo L. 6438.50; passivo 14,035.40.

Giudice delegato, avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio, avv. Guido Gozzi. Prima adunanza 4 luglio. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 15 luglio. Tendenti reclamazione, dinanzi il tribunale, 25 luglio.

ESERCIZIO PROVVISORIO - Ditta Giuseppe Rizzelli e C., giacocotoli e chiccheglierie, via del Tritone 125. Per il 5 luglio, ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati in ordine alla continuazione o meno dell'esercizio provvisorio e sulla proposta di concordato del 25 per cento a pagamento integrale appena passato in giudicato la sentenza che omologa il concordato.

RENDICONTO — Massensi Angelo, già con pizzicherie, via Nazionale 223-224 e via Quintino Sella 12. — Per il 27 giugno, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere il conto reso dal curatore avv. Fabrizio Gregorasi.

CONFERMA DI CURATORE - Beretta Giuseppe, ragioneria commerciale, via Agostino Depretis, 11 ragion. Benedetto Ranieri è stato confermato curatore del fallimento.

Tedeschi Salvatore, tessuti in Frascati, via P. Umberto 129. L'avv. Luigi Landoni è stato confermato curatore del fallimento.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 19 giugno 1903 — Sa Gervasio e Protasio — Sorge il sole ore 4,35 m. — Tramonta ore 7,46 — Ora in Loco ore 0,54 m. — Tramonta alle 1,21 s. — L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

18 giugno ore 14.

Europa pressione massima di 761 sul basso Tirreno e sulla Russia meridionale, minima di 750 sul Baltico.

Italia Alta barometro poco variato si Nord e centro, salito di una o tre mill. sulle isole, poco discoso altrove; temperatura irregolarmente variata; piuggie sparse; temporali sulle Alpi Occidentali e sopra Nord Sardegna.

Stamane cielo vario in Emilia, molto versante Adriatico e isole, nuvoloso altrove; pioggie su l'alto versante Tirrenico; venti forti intorno a ponente sulle isole, deboli o moderati vento altrove; barometro minimo fra 755 e 756 al Nordest; massimo 759 sulle isole.

Probabilità: venti moderati meridionali; dalo vario al Sud, quasi ovunque nuvoloso altrove; alcune pioggie e temporali sull'alta Italia e Sardegna; Tirreno alquanto agitato.

Monoverbo.

CeC

Spiegazione del Passatempo precedente:

GRA—MOLA—TA
GRATA
MOLA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 GIUGNO 1903

Costantini Rinaldo compositore di musica con Riva Zaira.
Lunardi Ludovico mastro comunale con Tonnoli Ida.
Carini Gustavo pittore con Borra Argida.
Monti Antonio cameriere con Angelotti Domenica.
Fabiani Odoardo operaio con Di Paolo Maria Filomena.

Nati e morti denunziati il 16 giugno 1903
Nati 39
Morti 31 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Ansibali Camillo fu Marco, Roma 69 conj.
Orsini Maria fu Agostino, Perugia Latino 46 conj.
De Giorgio Federico fu Giuseppe, Napoli 71 conj.
Giordani Luigi fu Luigi, Trento 77 ved.
Di Antonio Ana, Gaeta 82 ved.
Bellotti Augusta fu Giovanni, Subiaco 36 conj.
Scipioni Raffaele fu Benedetto, Gaeta 88 ved.
Marchetti Angelo fu Luigi, Roma 61 maj.
Santini Aurelio fu Angelo, Ieri 44 conj.
Pasquali Matilde fu Isidoro, Gavignano 56 conj.
Ferri Luigi fu Pietro, Roma 69 cel.
Bizarri Ciro fu Francesco, Palano 43
Volpi Lina di Carlo, Milano 21 conj.
Mali Italia di Alessandro, Ieri 20 conj.
Caioli Caterina fu Stanislao, Siena 48 mab.
Baldini Luigi fu Antonio, Collepardo 48 conj.
Fandavelli Erminia fu Gioacchino, Roma 39 conj.
Chiodi Luisa fu Mariano, Roma 72 ved.

Il Cav. G. B. Zanardo e congiunti, riconoscenti per le innumerevoli dimostrazioni di affetto tributate loro dagli amici e conoscenti, nell'occasione della crudele ed irreparabile perdita della loro consorte, madre, figlia, sorella, nipotina e nuora

Lina Zanardo-Volpi

esprimono a tutti sensi di vivissima gratitudine, e chiedono venia a coloro, cui nella immane sventura onde sono stati colpiti, non fosse pervenuta la lettera di partecipazione.

Roma, 18 Giugno 1903.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Napoli —11 luglio — Provvista di cerro e ciaglio — Deposito L. 67.000.

Ministero LL. PP. — 13 luglio — Manutenzione del tronco della strada nazionale Palermo-Girgenti (1903-1909) m. 4,322.50 — 1ª sess. compies. L. 282.650.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per l'Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 18. — *(Austin).* Il nuovo veterinario dott. Magrelli ha reso servizi veramente utili alla città confiscando con assistere rigore molti commestibili malsani che sfacciatamente si offrivano al pubblico nei negozi e nel mercato. Non potava meglio disimpegnare il suo internato. Continui così e non gli mancherà il plauso.

— Mi scrivono da Vitorchiano che colà è vivo il compiacimento per l'arresto della pericolosa banda di malfattori la quale infestava il territorio sotto la guida del pregiudicato Amenzio Fabbri. Questi deve rispondere di vari reati. Il suo arresto è costato molta fatica ai carabinieri.

— Il prof. Tauro, libero docente di pedagogia in contesta R. Università, parlò in Montefiascone a molti insegnanti del Circondario e ad un eletto pubblico su *La scuola popolare nell'evoluzione sociale.*

A lui ed all'Alterocca che lo aveva seguito come suo amico ed ispettore del Circondario venne offerto un banchetto.

La chiesa parrocchiale di Pratica.

A proposito delle notizie avute da Patrica e pubblicate sotto questa rubrica della chiesa parrocchiale una persona di là ci scrive:

« Il guaio serio facilmente sta nella mente eletta del delatore del grave pericolo, il quale nel dettare la risposendenza non dovesse sonnecchiare, ma era anzor dominato da qualche più maligna influenza che non sia quella del paparazzo.

« Qualche voce di pericolo è uscita da gente inesperta, non da menti elette nè, molto meno, dalle autorità interessate, le quali ben conoscono il risultato negativo delle replicate prove che da lungo tempo si fanno per vedere se la lesione prodotta da assestamento di fabbrica più di 50 anni fa abbia progredito: pure per maggiore quiete di questi profeti di sciagure saltano nel tre ultimi anni la chiesa è stata visitata sia nella fondamenta da 3 valenti ingegneri a da due pratici camastra, i quali, tutto esaminato, non hanno trovato il pericolo.

« E lo stesso ingegnere Cappelli che la visitò nel 1894, quando la chiesa fu colpita da una tremenda scarica elettrica che per altro non arcase menomamente la muratura della facciata, nonostante avesse dovuto risanguinare gravemente la cupola e staccato dal muro interno anche obbe a consigliare di mutare la lanterna della cupola (non la cupola) come qualche male informato è andato dicendo) in un altro materiale, in ferro, ciò unicamente perchè la reputava più economico di un restauro, per lo stesso tendenti restituzione, come lasciò scritto nella sua relazione, un risparmio di L. 300.

« Ci siamo presi la pena di rispondere affinchè la persone che conoscono il nostro paese non si allarmino, potendo credere che vi sia davvero qualche cosa di nuovo, mentre non trattasi d'altro che dell'annichilimento di una tendenza.

« Del resto è una gran fortuna che mentre malattie miseri mortali sonnecchiano le ecbe vegline sempre... come il tempi dell'invasione dei Galli sul Campidoglio ».

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 28.0 — Minimo 14.4.

Quirinale — Ieri ricevette il prof. Michele Blunno capo della viticoltura alla Nuova Galles (Australia) posto ottenuto per concorso.

— Il Generale Brusati a nome di S. M. il Re ha rimesso al colonnello del 49° regg. fanteria per l'anniversario della battaglia di Villafranca, la somma di L. 1000.

Le visite della Regina. — La Regina Elena accompagnata dalle marchesa e dal marchese Calabrini ieri mattina visitò il Convitto delle Missionarie Francescane di Maria in via Giusti 12. Si compiacque dell'ordine perfetto e del funzionamento di tutto.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette Monsignor Booker, vescovo di loro alle Filippine e monsignor Doonghorty, vescovo della Nuova Scozia, consacrati nella scorsa domenica.

— Ieri grande concorso di fedeli alla processione dell'ottavario del *Corpus Domini*.

Il Santissimo era portato dal card. Romualdi.

I lavori alla Cappella Sistina. — Si era sparsa la voce — raccolta anche da qualche giornale di Provincia — che si fossero manifestate gravi lesioni nella volta della Cappella Sistina in Vaticano e one era, anzi, già stata puntellata con travi di legno.

Possiamo assicurare, trattarsi, invece di ben altra cosa: l'amministrazione dei Sacri Palazzi Apostolici fa rinnovare, con armatura di ferro composta, la vecchia *incavallatura* del soffitto della Cappella Sistina, essendo alcuni travi logori... per ragioni di età.

I muratori hanno già da 12 giorni costruita tra il soffitto ed il tetto della Cappella, l'armatura necessaria per l'opera, ed ora hanno cominciato a tagliare in due al cortile presso la porta della delle *Fondamenta* per il trasporto dei travi di ferro.

I lavori sono diretti dal cav. Costantino Sneider architetto dei SS. PP. AA.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

I bersaglieri alla memoria di Umberto I. — L'anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri viene celebrata quest'anno con speciali cerimoniale e festeggiamenti.

Per organizzare convenientemente i festeggiamenti si costituì un Comitato, la cui presidenza è composta del senatore Guerrieri-Gonzaga, dei generali Mezzetti Garibaldi e Racagni e del colonnello Butturini.

La Commissione, iniziando i suoi lavori, affermò una idea tanto pratica quanto patriottica, e deliberò che la pietra, con cui si sarebbe dovuta eseguire l'opera votiva, della quale daremo la descrizione, dovesse pervenire dalle cave prossime a Villafranca ed a Solferino, quelle storiche contrade più volte bagnate dal sangue italiano anelante a libertà, dove tanto fulgido rifulse il valore militare di Umberto I. Delibere di più per meglio raggiungere i sopra accennati intenti artistici, la marmorea opera ricordasse la *stele antica*, ed avesse così la classica forma votiva.

Su queste basi fu emesso, stabilito dalla Commissione, fu, dal commissario architetto prof. Guido Cirilli, eseguito un progetto — unanimemente accettato — la cui esecuzione fu affidata ad esso stesso ed allo scultore cav. Panati, soci entrambi del sodalizio *Alessandro La Marmora*, i quali, con disinteresse pari al loro amore per l'arte e per il Corpo dei bersaglieri cui appartengono attesero indefessamente al compimento del lavoro la cui esecuzione è dovuta agli artisti Odoardo Fedeli per il lavoro in pietra, Ernesto Prosperi per la modellatura e gli ornamenti in bronzo che in pietra, e Crescenzi cav. Achille per la fusione della lampada.

Ieri ebbe luogo al Pantheon l

trio nel tempio, l'arch. Guido Cirilli, tenente di complemento del bersaglieri, autore del progetto, scoprì il ricordo votivo, che fu altamente lodato, mentre i bersaglieri suonavano la loro tradizionale marcia d'ordinanza e i granatieri la marcia reale.

Il cav. Oreste Fallani, presidente del Comitato esecutivo, pronunziò le seguenti parole:

A nome dei bersaglieri d'ogni terra italiana e di ogni ora consegno questo Ricordo votivo, che la loro pietà volle deporre tenaci la lacrimata tomba di Umberto I. Questa lampada accesa sia simbolo perpetuo dell'affetto che irrisi nei nostri petti per la sua memoria, e che ora si spegnerà e come quella che ardevano sulla tomba dei martiri cristiani, si spegnerà questo tempio augusto, vivido splenda innanzi a quella del martire Re: *Lux perpetua lucent ei*, e alla vostra custodia, vecchi soldati della patria, noi l'affidiamo.

Al cav. Fallani rispose, ringraziando, il senatore Massarucci.

Alla tomba di Umberto I facevano la guardia i veterani col. Giordana, venuto appositamente da Veneria, rappresentante il Comitato regionale, e il capitano Spiombi.

Compiuta la bella e mesta cerimonia sfilarono innanzi al ricordo votivo le società, la rappresentanza dei battaglioni scolastici, il Ricreatorio del Sacramento ed i bersaglieri.

La Società Bersaglieri di Pittsburg (Pennsylvania), di Filadelfia, Fratellanza Italiana Militare *Benedetto Pandolfi*, i bersaglieri Dalterig and all Association di San Francisco (California) e la Società reale italiana di M. S., compagnia bersaglieri *Buffalo*, erano rappresentate dalla Società di Milano di Roma; il colonnello Buttorini, presidente, rappresentava il reggimento bersaglieri di Livorno e il 9° bersaglieri di Palermo; il cav. Fiumi rappresentava le Società del vecchio e nuovo regno di bersaglieri di Biella. In serata sarà sparato il colpo di cannone.

Terminata la cerimonia vennero spediti telegrammi al Re, alla Regina Margherita e al Duca d'Aosta.

La splendida riuscita devesi al segretario Giuseppe Mezzi, e al vice-segretario Niccolini, i quali da oltre un anno hanno tutto disposto perchè la cerimonia fosse degna del martire.

La Presidenza del Comitato esecutivo ha pubblicato in tale solenne circostanza un cartolina ricordo per dare agio a tutti gli obblatori e facitori in genere di avere con lieve spesa, la riproduzione dell'artistica opera votiva.

Tale cartolina in fototipia è stata eseguita dallo stabilimento Danesi.

Commemorazione popolare di Umberto I. — Iersera si costituirono i primi sottocomitati per organizzare in gruppi rionali i cittadini mediante le Associazioni, parteciperanno alla grandiosa dimostrazione popolare del prossimo 29 luglio.

Per il sotto-Comitato del Macao, Villa Ludovisi, Porta Pia e Salara furono eletti: presidente U. Liverani, cassiere L. Quaglia, segretario G. Rambaldini. (Sede: via Salaria 30).

Per il rione Monti Esquilino: presidente O. Lepri, cassiere A. Vitelli, segretario A. Salaroli. (Sede: via Urbana 30).

Per il rione Trevi, Colonna, Campomarzio: presidente on. I. Ferrari, cassiere G. Sperandio, segretario F. Pesci. (Sede: via dei Pontefici 190).

Domenica sia riunisca anche una Commissione delle Società di mutuo soccorso di Viterbo Emanuele, che aderiranno pure l'adesione di molti compagni d'arte.

La Deputazione di vigilanza delle scuole del Comune. In virtù del regolamento generale per l'istruzione elementare, il Consiglio comunale è stato invitato ad eleggere la Commissione di vigilanza per le scuole comunali. In quale, a senso del citato regolamento, deve essere eletta dal Consiglio per compiuti di un certo numero di deputati, dell'ufficiale sanitario del Comune e di alcune signore scelte preferibilmente fra le madri di famiglia.

Per la legge sugli impiegati civili. — In conformità alla deliberazione presa nell'ultima assemblea dei soci il Consiglio della Società degli impiegati dello Stato ha proceduto alla nomina di una Commissione per studiare e proporre le modificazioni ai regolamenti dello Stato e delle diverse categorie d'impiego perchè vogla prendere in attento studio il progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati presentato al Senato per riferirne poi all'assemblea dei soci. La Commissione è risultata così composta:

Ascari cav. Antonio, Arcidiani cav. avv. Giuseppe, Bacci cav. avv. Pietro, Barbieri comm. Edoardo, Barbieri Gio. Battista, Bruno cav. Carlo, Caruso comm. prof. Francesco, Funchisti avv. Giuseppe, Finzio cav. dott. Guglielmo, Gatti Carlo, Monnata cav. avv. Marcello, Martini cav. prof. Mario, Nicolini dello Stesso Eugenio, Morazzini rag. Edoardo, Pagano Luigi, Piccoli Alfredo, Pierzovanni cav. Giuseppe, Quaglia rag. Pietro, Reali Ruggero, Salvano Giovanni, Zepelloni cav. Ugo, Feliciano.

La Commissione sarà convocata domani per costituirsi ed istituire i suoi lavori.

La mutualità nei fabbricanti cooperanti. — La Giunta salva riunione del Consiglio ha deliberato la concessione a trattativa privata alla Unione cooperativa edilizia, e col ribasso del 32,85 0[0 di una casa a mutuo, dell'appalto dei lavori di manutenzione dei fabbricati per la durata di un anno, compresi nei rioni Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, S. Angelo, Trastevere e Borgo per l'importo di lire 9000.

Onorificenze. — Con decreto dell'11 corrente M. il Re, su proposta dell'on. Zanardelli, elevava grado di Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia il cav. avv. Vittorio Scialoja, direttore-proprietario del periodico tecnico *L'Assicurazione* ed autore di apprezzate pubblicazioni in tema di previdenza.

Il cav. Emilio Lucbese su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Commercio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Ai giornalisti.

L'Associazione pel movimento dei forestieri. — Il Ministero di Agricoltura ha diretto all'Associazione una lettera con la quale dichiara di apprezzare in massima le proposte della istituzione di un premio annuale da assegnarsi a quel comune che possiamo di aver meglio di ogni altro fatto risaltare la nuova straniere i pregi del nostro paese, nonchè di altri consimili di incoraggiamento per coloro la cui opera in tal senso fosse riuscita efficace ed encomiabile.

A questo fine la pregato la Presidenza di voler presentare delle proposte concrete sia per ciò che riguarda la scelta del comune premiato, sia per quanto riguarda i criteri che dovranno essere seguiti nel conferimento di premi medesimi ai consorrenti che saranno giudicati più meritevoli.

Il Presidente on. D. Sant'Onofrio però, prima di presentare al Ministero le proposte richieste, ha determinato di fare notizia ai soci ed agli enti interessati, affinchè possano far pervenire al riguardo le loro osservazioni per iscritto al fine del corrente mese.

Il Comitato Pro Sabina — Nei locali della Società degli Umbro-Sabini si adunarono i rappresentanti della Società Umbro-Sabina e del Comitato permanente Pro Sabina per trattare della costituzione in un Comitato di soccorso pei danneggiati dai recenti nubifragi dell'Umbria.

Vi assistevano numerosi numerosissimo.

Dopo lunga discussione l'assemblea deliberò la costituzione di un Comitato generale di soccorso eleggendo per acclamazione a presidente onorario l'onor. Tittoni.

Quindi mandato all'avv. Amici per la nomina di un Comitato esecutivo coll'incarico:

1. di mettersi in comunicazione coi rappresentanti delle Società dell'Umbria e della Sabina per pregarli a nominare dall'assemblea di presentare senza indugio un progetto di legge inteso ad estendere alla nostra regione le disposizioni di favore e della sospensione e della esenzione del pagamento delle tasse fondiarie nei casi di completa perdita dei raccolti agricoli;

2. di insistere presso il Governo e la Provincia perchè similmente alle popolazioni colpite dai disastri della grandine sia provveduto con mezzi di maggior mandato, atti a lenire e riparare le gravi conseguenze di questo stesso;

3. di promuovere ove occorra un'agitazione legale di sonno in tutti i Comuni dell'Umbria.

Unione tagliatori sarti di Roma — Nell'assemblea generale il Consiglio presentò lo statuto sociale per l'approvazione delle modifiche ed aggiunte di varii articoli per istituire mediante annui una cassa pensioni per i suoi aderenti, che fu approvato ad unanimità.

Venuta in discussione la questione del riposo domenicale, dopo varie proposte venne approvato il seguente ordine del giorno, presentato dal segretario Severini:

« L'unione tagliatori sarti di Roma, in attesa che una legge stabilisca il riposo settimanale obbligatorio per tutti i lavoratori indistintamente, fa voti perchè i principali sarti accordino la chiusura dei loro stabilimenti tutte le domeniche, nei mesi di luglio, agosto e settembre. »

Funerali. — Ieri ebbero luogo i funerali della compianta signora Lina Zanardo-Volpi, moglie dell'amico cav. Zanardo, rapita a soli 28 anni, mentre le sorrideva la vita, da fierissimo morbo.

La salma, posta in un carro primissima classe, fu trasportata dall'abitazione (palazzo Bonaccorsi) alla chiesa di S. Marcello, apparata a lutto, dove ebbe l'assoluzione.

Quindi il corteo procedè per campo Verano passando da via Nazionale, piazza Termini ecc.

Nelle numerose carrozze che seguivano il carro funebre erano collocate sontuose corone, fra le quali splendide quelle del marito cav. Zanardo, della madre, dei figli, della nonna, degli altri parenti, del comm. Migliorani, degli ing. Diatto di Torino, Gentili, Peroni, Cerica, delle famiglie Gamond, Braggio, Bonomi, Catruio, Wall, dell'on. Silva, delle famiglie Andreoni, Ferrero, della via Annunziata Bagnoli e di molti altri amici.

Seguivano il feretro i comm. Braggio, Gamond, Migliorani, numerose signore, tutti gli impiegati dell'ufficio che trasportarono anche la salma dallo stabilimento al carro, dal carro al loculo del Cimitero.

Prima che la salma fosse tumulata l'ing. Peroni tessè l'elogio funebre della povera estinta, invocando dalla fede la pace al desolato consorte e la benedizione ai piccoli orfani, ai quali — disse — lavagnerà la religione dei ricordi ed a rasserenare la memoria dell'infelice madre, troppo presto rapita al loro affetto.

R. Accademia dei Lincei — La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche si riunirà il 21 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia.

Congresso dei commercianti e degli industriali italiani — Si avvertono gli aderenti al Congresso dei commercianti e degli industriali che il termine utile per il ritiro delle tessere d'invito alla gita di Anguillara Sabazia scade improrogabilmente questa sera.

Il Collegio dei cultori dei martiri. — Domani nella chiesa di S. Maria in Campo Santo presso il Vaticano, solennizzerà la festa dei protomartiri romani immolati da Nerone nel suo circo del Vaticano.

Alle ore 7 pom. precise il chiarissimo prof. comm. O. Marucchi terrà una conferenza storico-archeologica, quindi avrà luogo nel Campo Santo la processione col Sagramento.

Gita ad Anguillara Sabazia. — La gita ad Anguillara Sabazia, per l'inaugurazione dello stabilimento idrico dell'acqua Claudia, è fissata per domenica prossima. Gli invitati al banchetto inaugurale dovranno trovarsi la mattina alle 9.30 alla stazione di S. Pietro. Il ritorno a Roma si effettuerà alle 18.

A proposito di uno sfratto. — Il Banco di Santo Spirito dovendo riattare un fabbricato in piazza della Regina aveva proceduto allo sfratto di parecchie famiglie che abitavano colà. Ciò aveva provocato un doloroso episodio perchè tutta quella gente, priva di abitazione erasi accampata nella piazza nell'attesa di poter trovare un asilo.

Il Sindico appena informato della cosa dispose perchè si trovasse modo di alloggiare provvisoriamente tutta quella gente: ma le disposizioni del Sindaco furono prevenute dalla stessa Direzione del Banco che consentì agli sfrattati di poter rioccupare momentaneamente gli antichi quartieri, finchè non si fossero provveduti di nuovi alloggi.

Associazione operaia costituzionale — Ecco il risultato dell'elezione del nuovo Consiglio direttivo:

Presidente: Dante Grandi — Vice-presidente: E. Ciarrocchi — Vice-segretario: C. Carulli — Cassiere: A. Mancini — Consiglieri: G. Carbotti, A. Milita, N. Mariani, L. Martinelli, A. Mosetta, A. Sassi — Revisori: A. Neri, S. Sole, A. Neri.

Federazione Cacciatori. — La Federazione dei Cacciatori italiani prega vivamente i cacciatori romani soci o non soci di favorire alla sede in via Gaeta 32, dalle 17 alle 19, per comunicazioni urgentissime.

Otto Importanti Vendite all'asta di scelti mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni, libri artistici e letterari, cassaforte di Vienna, vini fini di Bordeaux e di Champagne vendonsi al comm. A. Di Pietro, ex-Ispettore straordinario e Ministro Plenipotenziario e ex-Sindaco di Roma, avranno luogo nella Casa di Vendite Corso n. 61 in via Ripetta Mausoleo n. 86 da lunedì 22 giugno e giovedì 2 luglio 1903 alle ore 10.

L'esposizione pubblica è stabilita per sabato 20 dalle 9 alle 18 e domenica 21 giugno dalle 9 alle 12.

Per liquori — per liquori, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa Bruton, p. Trevi.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Dosata-Diabete-Gotta) Dr. Zi, Specialista, Consultazioni ogni giorno dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 p. I.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina.

Malattie degli occhi — *Dott. cav. Bruni Occulista*, trasferitosi in via Nazionale 40 riceve dalle 14 alle 18.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

Corrispondenti — Movimento dei malati in 16 giugno 1903

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti Guar.	Usciti Morti	Rimasti
	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	68	260	248	5	275
S. Antonio	147	39	40	7	139
S. Galla	153	—	15	—	138
Consolazione	126	106	85	6	141
S. Giacom.	191	108	200	8	91
Consolaz.	19	10	20	1	8
Gallicano	93	10	23	1	79
	1809	81	697	45	51

Entrati		Usciti		Rimasti	
U.	D.	U.	D.	U.	D.
27	31	4	2	86	68
10	2	2	—	15	2
—	—	—	—	—	—
8	6	3	1	13	7
3	13	4	2	—	—
1	1	1	—	194	70
1	1	1	—	19	2
1	1	1	—	2	2
50	37	21	4	64	19

Rimasti	
U.	D.
252	203
153	2
138	—
131	33
200	72
9	1
92	44
1004	355

Piccola Cronaca

Il preteso commercio di onorificenze — I noti brasiliani conte Emilio Honorè ed Elisabetta Laraipidès, arrestati sotto l'imputazione di truffa per aver dispensato brevetti ai cavalieri e ufficiali di varie nazionalità, dopo una lunga e difficile istruttoria durata per circa otto mesi, nella quale furono assistiti dagli avv. Zorzi, Cano e Rondanini, con ordinanza della Camera di Consiglio sono stati prosciolti dall'elevata imputazione.

La sola Laraipidès è stata rinviata al giudizio per resto di mercatino.

Il vecchio ucciso in via degli Equi. — La sera del 24 maggio p. p., come i lettori ricorderanno, in via degli Equi, fuori Porta San Lorenzo, venne da uno sconosciuto ucciso con quattro colpi di coltello il mendico Gabriele Gracci, d'anni 77, di Pontecorvo Liri, abitante con la moglie Maria Cacchiani, di anni 70, al n. 69 di detta via.

Il delegato di P. S. Gino Peralas, reggente la delegazione di fuori porta S. Lorenzo, dopo accurate indagini, riuscì a raccogliere gravi indizi di colpabilità a carico del contadino Francesco Ferrari, d'anni 19, da Roccà di Botte, abitante in via della Robbia al Testaccio.

Stanotte, alle 23.45, in via Garibaldi, dopo un servizio di appostamento, l'omicida, che tornava con un gruppo di compagni, dalla tenuta *Bellacasia*, fuori porta Cavalleggeri, venne arrestato dal delegato Giovanni Rostagno, dal tenente Lucchini e da alcuni agenti della squadra investigativa.

Il Ferrari fu subito tradotto a Regina Coeli.

L'asfissiato di via dei Sabini. — Ambrogio Cadamuro, detto il *Pucciolaio*, quarantenne, da Venezia, abitante presso certa Giulia Gandenzi, in via dei Sabini 78, trovandosi disoccupato, essendo attualmente in mese fa dal caffè Aragno, per esuberanza di personale, scrisse alla madre sua, residente a Venezia, una lettera, con cui l'avvertiva che si sarebbe suicidato.

L'altra sera, infatti, il Cadamuro, tornato in casa, si chiuse nella sua stanza e acceso un braciere di carbone si pose in letto attendendo la morte.

Per fortuna, però, arrivò in casa Giulia, la quale, apprestate al Cadamuro le cure necessarie, riuscì a salvarlo.

I tentati suicidi di ieri — Il macellaio Santo Cappelli, di anni 35, ieri sera nella sua abitazione in via Schiavoni 13, perchè affetto da nevrastenia, tentava di suicidarsi ingoiando una forte dose di essenza di anice (?)

I medici si riservarono il giudizio.

— Iersera, in via Cola di Rienzo 149, Maria Rocchi di anni 20, da Monaco di Baviera, dopo essersi intricata col suo fidanzato Francesco Patrizi, impiegato, abitante al n. 203 della stessa via, tentava di suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato e arsenico.

All'ospedale di S. Spirito, dove venne accompagnata dal fidanzato, i medici si riservarono il giudizio.

Il coraggio di una guardia di P. S. — Ieri in piazza dell'Esedra, la guardia di P. S. Annibale Colucci, della brigata del Viminale, volendo fermare un cavallo attaccato ad una vettura pubblica che erasi dato a precipitosa fuga, fu travolto, e portando contusioni multiple, ferite all'occhio sinistro e commozione cerebrale.

A S. Antonio, dove il Colucci venne accompagnato dal suo collega Luigi Perrotti, i medici si riservarono il giudizio.

Il ragazzo accoltellato in via della Scala. — Iersera venne trasportato alla Consolazione il pittore Giovanni Bausullo, d'anni 16, romano, abitante al vicolo dei Panieri 18, ferito gravemente da un colpo di coltello alla guancia sinistra. I medici si riservarono il giudizio.

Il Bausullo dichiarò che in piazza della Scala, venuto a questione per futili motivi, con un altro ragazzo che conosce solo di vista, ora stato da costui ferito.

Il Commissario di Trastevere iniziò le opportune indagini per l'arresto del feritore.

L'avvelenata di via Palestro. — La fruttivendola Teresa Correnti in Frate, d'anni 42, da Minturno, abitante in via Palestro 78, si presentò a S. Antonio dichiarando che aveva ingoiato per errore (?) credendola una pastiglia purgativa, una pastiglia di sublimato, che aveva trovato per istrada.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

La fine del bambino — Il vecchio Mario Capasini, d'anni 84, abitante in via de' Pontefici 17, ieri sera volle darsi all'allegria. Bevuti parecchi bicchieri di vino ed attrattenti di liquori, n'alzava ostento e caffè, ma non riuscì a superare via Cavour verso la sua abitazione, quando cadde e si fer gravemente alla testa.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato 20 giugno 1903 — *Ore 2ª Ciascuna vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 28 ottobre 1902 fino alla polizza n. **240760**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Domeniche 1 e 3 S. M. — Si concedono proroghe sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridotto a quello vale prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Si comprende benissimo che alla terza replica di *Maternità* di R. Bracco, datosi iersera, il successo e l'accoglienza di niente potevano differire dalle precedenti rappresentazioni e che il pubblico fu largo di feste e di applausi al lavoro e all'esecuzione. Quindi non potrà certo mancare ancora un'altra replica.

Questa sera Virgilio Talli darà la sua beneficiata con la *Moglie di Arturo*, commedia brillantissima di F. Emilio Jesurum, tradotta da Nella Fabretto.

A parte la scelta felice della produzione simpaticissima, Virgilio Talli, artista di valore e direttore coscienzioso, avrà stasera la più invidiabile delle dimostrazioni. Il pubblico, spero quello buongustaio, che è la maggioranza, sa e conosce a prova i meriti ed i pregi dell'artista bravo e genialissimo e quest'ultimo pubblico assisterà stasera all'ottenuto spettacolo per festeggiarlo come si conviene.

Domani *I giorni più lieti* di Giannino Antona Traversi e domenica poi una vera e grande attrattiva: *Zazà*.

Quirino. — Ieri, sera *Il dominatore*, un dramma a fosti tinte in 4 atti di José Leon Pagano, nuovo per l'Italia, poco piacque al pubblico; malgrado ciò si ripete stasera.

Per sabato *I Ciompi*, dramma in 4 atti di Valentino Soldani, l'autore del *Calendinaggio*.

Il dramma, che deserive potentemente i famosi tumulti del 1387 a Firenze, ha avuto ovunque ottimo successo.

Auguriamo altrettante.

Adriano. — Si ripete questa sera *Boccaccio*.

Variété. — Pippo Tamburri dà la sua beneficiata stasera con *Meo Palacca* e *Marco Pepe* e con *La notte di S. Giovanni*. Figurinacci che piena!

Metastasio — La nuova commedia di Gino Calzone: *Spiccioli passati*, ebbe molti applausi e frutti parecchie chiamate all'autore ad ogni fine di atto. Certo il lavoro non è scevro di difetti, ma vi sono dei pregi che lasciano sperare nel Carocci un eccellente commediografo, ciò che gli auguriamo di cuore.

Stasera *Al di là dell'umano* di Cutastini.

Manzoni — Dillo Lombardi, l'artista giustamente apprezzato e stimato da tutti i numerosi frequentatori di Trastevino di questo popolare teatro, darà la sua beneficiata con *Il Conte Rosso*.

Sferisterio Romano. — Due interessanti partite del giuoco del pallone. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La moglie di Arturo*, ore 21.
Nazionale — *Il dominatore*, ore 21.
Adriano — *Boccaccio*, ore 21.
Variété — *Meo Patacca*, ore 21.
Metastasio. — *Sfiorando il peccato*, ore 21.
Manzoni — *Il conte rosso*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alla deliberazione dell'Assemblea generale del 23 Marzo 1903, questa Società procederà alla emissione di N. 4 mila obbligazioni di L. 500 ciascuna, fruttanti l'interesse del 4 0[0 all'anno, nete di ogni tasse presente e futura, pagabile semestralmente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, e rimborsabili per estrazioni annuali a partire dal 1929 con la facoltà alla Società anche di tutti unitamente alle altre prima della scadenza.

Il primo coupone sarà pagabile il 1° gennaio 1904.

I signori azionisti che vorranno profittare del diritto di preferenza loro riservato per la sottoscrizione delle dette 4000 obbligazioni, dovranno esercitarlo dal 5 al 15 luglio p. v. versando contemporaneamente alla cassa della Società in Roma un acconto di L. 100 per ogni obbligazione. Il saldo di L. 400 dovrà essere versato il 31 luglio contro ritiro dei titoli definitivi.

La Società si riserva di provvedere direttamente al collocamento delle obbligazioni per le quali nel termine sopra indicato, non venisse esercitato il diritto di preferenza.

Roma, 9 Giugno 1903.

Il Gerente: **C. Pouchain**

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 31 maggio 1903.

(Vedi 4ª pagina)

Pagamento in 12 rate mensili

Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Piazza Carnacchie, 59, p. 4

dalle 15 alle 20

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura S. 112

Ferrovia Portuense Cavalleggeri

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i ministri dimissionari si recarono al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

S. M. si intrattenne a parlare con tutti.

La Crisi.

La crisi non ha fatto ieri alcun passo decisivo, ma continuano le trattative con speranza di riuscita. per una combinazione a larga base, con elementi dei partiti radicale e della collaborazione, di alcuni uomini notevoli di altre frazioni.

Nelle sfere competenti si ritiene che al più tardi nella giornata di domani una decisione sarà presa.

Ministero Interno.

Ieri sono principiati gli esami per la promozione a Commissario di P. S. Gli ammessi agli esami scritti sono 127. La Commissione esaminatrice è presieduta dal senatore Mariotti.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Classificazione fra le provinciali di Salerno del tratto Piedimonte-S. Murzano della strada comunale S. Arsenio-Teggiano.

Annullamento delle deliberazioni del Consiglio comunale di Capannori relative alla sistemazione della strada vicinale detta delle Fontanelle.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione del campo di Tiro a segno nazionale di Camerino.

Costituzione del Consorzio obbligatorio per la bonifica di 2.a categoria della terre basse fra i torrenti Ongina e Toro (Parma).

Ministero Finanze.

Nelle agenzie delle imposte.

Con effetto del 1. agosto 1903 il Comune di Novellara è distaccato dalla Agenzia delle imposte di Correggio ed è aggregato a quella di Guastalla.

Scuole sottufficiali di Finanza.

Con decreto di ieri è stato modificato l'articolo 9 del R. D. 30 marzo 1899 concernente le scuole sottufficiali delle Guardie di Finanza di Caserta, nel senso che il corso d'istruzione viene ripartito in 2 classi di durata non inferiore a 9 mesi ciascuna e con distinti programmi d'insegnamento.

Si stabilisce l'esame pel passaggio dal 1° al 2° corso ed i sottufficiali, che nei relativi esami non sono riconosciuti idonei e quelli a cui vengono inflitte, durante il corso, per tre mesi consecutivi, sarranno rinviati al servizio del loro grado, salvo il diritto di ripresentarsi successivamente ad altro esame per l'ammissione alla scuola.

Ministero Tesoro.

Con D. M. in data 5 corr., sono prorogate a tutto il 31 dicembre 1903 le disposizioni del D. M. 9 dicembre 1902, riguardanti l'esentazione a tutto giugno 1903 dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali d'importazione, e le modalità delle relative sostituzioni e dei versamenti.

Onorificenze

Il comm. dott. Augusto Mortara ispett. gen. al Tesoro è stato nominato Commendatore Mauriziano; ed il prof. comm. Giuseppe Carlo Rumaci capo del Portafoglio delle Stato è stato nominato Ufficiale Mauriziano.

Vivi rallegramenti ai due distinti funzionari.

Prestiti a Comuni.

Con decreti d'ieri la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un mutuo di L. 57,000 al Comune di Viterbo ed uno di L. 17,000 al Comune di Codroipo (Udine) per condotture di acqua potabile.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di aggiunto di disegno di figura nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze ha compiuto i suoi lavori e proposto per la nomina il pittore Edgardo Saporetti. Dei 24 concorrenti na ha poi dichiarati ideggibili 10.

Uffici regionali pei monumenti.

Sono state nominate insegnate sulla istituzione di nuovi uffici. Sia in fatto che, avendo l'ufficio di Napoli una giurisdizione territoriale troppo grande e quello di Sicilia essendo unico per tutte le Provincie siciliane, l'on. Nasi provvide al miglior ordinamento dei servizi tutelari, decretando che sieno istituiti un Sezione dell'ufficio di Napoli con sede a Catanzaro e una Sezione nuova in Sicilia con giurisdizione su tre delle sette Provincie.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il « Bollettino dell'agricoltura » contiene il decreto 24 maggio che accetta le dimissioni da capo sezione del comm. Alessandro Tassi.

Il comm. Oreste Lattes, ispettore delle industrie, venne nie dispensato dal servizio.

Il Ministro di Agricoltura ha inviato una circolare ai Prefetti rinnovando le istruzioni per la applicazione della legge sui lavoro delle donne e dei fanciulli relativamente ai lavori di lavoro ed alle varie categorie cui debbano intestarsi.

Ministero Marina.

Per comprovati motivi di salute è contromandato l'imbarco sulla R. nave « Puglia » del capo macchinista di 2.a classe Do Filippo Gennaro. In sua vece è destinato a prendervi imbarco l'ufficiale macchinista De Angelis Paolo.

Il 1.o luglio p. v. prenderà imbarco sulla regia nave « Re Umberto » il capo macchinista di 1.a cl. Macosca Francesco.

Il capo fuochista di 1.a cl. Madia Ernesto è abbracato al piroscafo « Orione. »

Il « Volta » è partito da Venezia; la « Ciclope » è giunta a Spezia; la « Lombardia » è giunta a Chefoo; la « Garibaldi » è partita a Cefalonia e giunta a Volo; la « Vettor Pisani » è partita da Singapore; la « Sardegna » a Marsa Cairo - Calafilmi - Turbine - Nembo » sono partite da Cefalonia.

(S) **Reggio Calabria**, 18. — Stamane alle ore 8,50 è ripartito alla volta di Messina S. A. R. il Duca degli Abruzzi, virvamente acclamato da numerosa popolazione.

FRANCIA

Parigi, 18. — I delegati della sinistra decisero di appoggiare il Governo sulle questioni per la sconfessione dei congregazionisti discioltì.

I giornali ministeriali dichiarano che tutti i repubblicani debbono senza esitanza fare altrettanto.

Quelli d'opposizione ritengono che il Governo avrà la maggioranza, ma non del consueto.

(S) **Parigi**, 18. — L'Accademia ha eletto due nuovi membri:

Federico Masson, la storica della Famiglia Bonaparte, eletto con 31 voti contro 14, dati a Delafosse;

il romanziere Renato Bazin, eletto al terzo scrutinio con 20 voti contro 5, dati a Larroumet e 7 a Gebhart, in sostituzione di Legouvè.

(S) **Parigi**, 18. — Il ministro della guerra ha sposato per un anno dallo stipendio il cap. in ritiro de Holanda, speciale fornitore a Parigino delle rimonte in caso di mobilitazione, essendo egli stato condannato a 6 giorni di prigione, per avere rifiutato ad un Commissario di polizia d'entrare nella sua abitazione per constatare la presenza di un'ex-religiosa.

(S) **Parigi** 18. — Il *Temps*, in un articolo intitolato « Prima della battaglia! », si dice soddisfatto dell'ostilità manifestate contro la relazione Mzzéd da alcuni membri della Commissione per le Congregazioni.

Aggiunge che il Gabinetto Combes ha a Palazzo Borbone una maggioranza esclusivamente repubblicana, senza elementi di Destra e senza *rallliés*.

Perchè il Ministero trionfi basta che abbia coscienza della sua forza. La battaglia è aperta: l'accetti; alla Camera ed al Senato per vincere esso non ha che da combattere.

(S) **Parigi**, 18. — Il giudice istruttore ha prodotto oggi all'interrogatorio dell'abate Valadier sui disordini verificatisi il 12 maggio scorso nella chiesa di Sebervilliers.

L'abate Valadier ha dichiarato che l'intervento di Charbonnel e de' suoi amici non era affatto giustificato, perchè il predicatore, che ha per gregario pronunziava il sermone, era bensì un congregazionista, ma si era scolarizzato.

Il *Journal des Débats* riceve da Chambery che è stata chiusa l'inchiesta aperta sull'incidente avvenuto per opporre le circostanze nelle quali avvenne alla *Charbrousse* l'aggressione di Mouton.

Il giornale dice di essere ora in grado di affermare che l'ufficiale che non compì l'ecce zo effettivo di proteggere Mouton è il luogotenente dei dragoni Besson, di guarnigione a Chambery.

Si ha da Lione che il prefetto del dipartimento del Rodano, per evitare che si ripetano le dimostrazioni di domenica scorsa, ha proibito la processione che doveva aver luogo a Sainte Foy fuori della chiesa.

Borse e Mercati

Roma, 18 giugno

Fermi i valori Bancari e le Rendite, debuli per contro i valori industriali.

La Rendita 5 0[0 rincrostazione per contanti fino a 104.02 1[2, fine per fine da 103.95 a 104.05.

Il 3 1[2 0[0 101.25 contanti e fine. Il 4 1[2 0[0 ofcrto a 102.65.

Obbligazioni ferroviarie 356.

I Valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 989 — Banca Commerciale 757 — Credito Italiano 550 — Banco Roma 113.50 — Credito Fondiario 551 — Marcio 1903 — Gas 1353 dopo 1361 — Carburo 815 dopo 832 — Omnibus 332.50 — Condotte 301.50 — Metallurgica 154 — Veneto 114.50 — Elba 330 — Immobiliare. 274 — Soda 151 — Cesium 114 — Zucchero 92.

Cambi. Francia 100 — Londra 25.16.

Cambio dazio doganale 19 Giugno L. 100.01

Dal 15 al 21 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 18 giugno 1903

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 95	103 90	103 87	103 87 1[2
Id. fine	—	103 97	103 93	—
Id. 4 1[2 0[0	102 70	102 75	102 80	103 25
Az. B. d'Italia	990 —	988 50	989 —	— —
» B. Generale	— —	50 —	— —	— —
» ferr. Medit.	485 50	488 —	486 —	485 50
» » Merid.	712 —	713 —	712 —	712 50
Credito Italiano	550 50	551 —	551 —	551 —
B. Commerciale.	757 50	756 —	757 —	— —
» S. Sconto	— —	— —	146 —	— —
» Nav. Gen.	430 —	430 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	323 50	333 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	358 20	— —	— —
Id. Meridionali	— —	358 —	— —	— —
Fond. it. 4 1[2 0[0	— —	520 50	— —	— —
» » 4 0[0

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

(Riproduzione vietata.)

XXVI.

Si ricordava solo che aveva amata Lidia e dato ciò, doveva necessariamente secondo lei essere disposto a farsi in quattro per riuscire loro gradito.

Simili caratteri non sono punto rari in tutte le condizioni sociali ve ne sono molti esempi.

La patina di educazione che li ricopre è più o meno spessa, ma non è che questione di millimetri.

Boris, stordito, ascoltava quel torrente di parole la cui conclusione gli sembrò d'una comicità inaudita. Senza la presenza di Lidia, che se ne stava muta, con gli occhi bassi, imbarazzatissima, egli avrebbe cortesemente accompagnata la Goreline all'uscio assicurandola che non era buona niente affatto.

Ma lo stato della figlia lo rese misericordioso verso la madre e lasciò che si cavasse d'imparccio da sè.

« Ella è tanto buona » incominciò nuovamente dopo aver atteso invano una risposta; « è divenuto celebre » e sorrise in una maniera che voleva essere cortese; ha pubblicato insieme ad un sapientone un nuovo libro... Bravo davvero! Inoltre fa quello che vuole nei giornali e nelle riviste... e abbiamo pensato che forse potrebbe esserci utile.

Boris completamente stupefatto, la guardava con incredulità.

« Eh! sì, siamo stati amici... Io era un po' viva... » aggiunse sospirando. « Era il mio carattere, cosa vuole! non si sa sempre apprezzare la propria felicità: chi poteva prevedere... dopo tanti anni? Ora spero che verrà a vederci, signor Grebof... »

« Volevo domandarmi qualche cosa? » chiese Boris con tuono glaciale.

« Sì... ecco di che si tratta. Mia figlia non avrebbe voluto venire, diceva che Ella doveva essersi dimenticato di noi, ma io son voluta venire lo stesso ed allora si è decisa ad accompagnarmi.

Essa ha tradotto un romanzo tedesco, dal principio alla fine, tre volumi!

Se sapesse che cosa lunga!

Allora ho pensato che Ella potrebbe raccomandarlo al direttore di qualche rivista... il *Messagero d'Europa*, fors'anche il *Messaggero russo*... »

« E' discreta.!... » pensò Boris.

« Eccole il manoscritto » continuò la Goreline porgendogli un involto voluminoso che la figlia aveva cavato dal manicotto.

« Vuole darvi un'occhiata.

Boris prese il manoscritto.

Quel carattere slanciato e largo al tempo stesso gli aveva ben tatto battere il cuore una volta!

Come s'era lontani dal tempo del dettato dell'*Focelyn!*

Aprì freddamente il quaderno e guardò il titolo.

Era un'elucubrazione ampollosa e sentimentale, quali se ne trovano nei giornali per signorine, in cui però le labbra dei fidanzati hanno una parte altrettanto importante quanto il loro cuore, secondo il costume tedesco.

Lidia, tremante per l'emozione, guardava le dita impassibili di Boris sfogliare il manoscritto.

Si ricordava essa del Lamartine e dei suoi diciotto anni?

Chi avrebbe potuto dirlo?

Erano avvenute tante cose da allora!

Quel piccolo salotto avrebbe però dovuto pure ricordarle qualche cosa.

« Sono spiacente che siasi presa tanto fastidio » disse infine Boris veramente contrariato della risposta che doveva dare e alzando per la prima volta lo sguardo benevolo sul viso della signorina Goreline.

« Ella ha sostenuto un lavoro enorme ed è ben doloroso che non siasi consigliata con qualcuno del mestiere prima d'intraprendere.

Ritengo buona la traduzione, ma la scelta fu disgraziata: nessun direttore di rivista consentirebbe a stampare un'opera di tanto poco valore. »

« Oh!, ma se è Ella che lo raccomanderà, sappiamo bene che nessuno rifiuterà.

Tutti hanno tanta fiducia in lei che ognuno prenderà ad occhi chiusi un lavoro presentato... »

« Sono ben lontano dall'avere tutta l'influenza che Ella mi ascrive, signora » rispose tranquillamente Boris.

« Ma, anche se fosse come dice, dovrei maggiormente astenermi di proporre un'opera così priva di valore come questo disgraziato romanzo.

Le ripeto a malincuore: non è la traduzione, è la scelta che non approvo e che il pubblico disapproverebbe al pari di me. »

« Dunque rifiuta di fare quanto le domandiamo, signor Grebof? » chiese la signora Goreline col più mellifluo tono di voce.

« Non è molto cortese! Un tempo era più disposto a contentare una figlia! » aggiunse con un sorriso che voleva essere fine.

Lidia allungò sgarbatamente la mano verso il braccio della madre, ma troppo tardi.

Boris s'era alzato, pallido per la collera e saslutava le visitatrici in modo da far capire che il loro abboccamento era terminato.

La signora Goreline non era donna da farsi congedare senza vendicare l'ingiuria.

« Ella rifiuta » gridò trasportata dall'ira, « perchè ha altre pel capo: oramai la compagnia delle persone per bene non è più per lei.

Quando uno si avvilisce a trattare da pari a pari con una mendicante, è naturale che sia poco disposto a rendere un servigio alle persone di riguardo..... »

« Che cosa dice? » scattò alla sua volta Boris.

« Ho detto » continuò la Goreline gridando a squarciagola « che il giorno nel quale l'ho scacciata insieme a quella ragazza di cui ha fatto la sua amante, con la quale vive pubblicamente, che apre l'uscio ai suoi visitatori, ho reso un gran servizio alla società...

Andiamo Lidia, noi non avremmo mai dovuto mettere i piedi in questa casa. »

« L'avevo pure avvertita » rispose Lidia con la sua voce stizzosa e sgradevole.

Il rumore d'un corpo che cade si fece sentire.

Boris non vi fece caso: tremava in tutte le membra; il sangue gli saliva al viso e l'accecava.

Il carattere slavo della sua robusta costituzione la spingeva irresistibilmente a scaraventare i suoi pugni serrati sul capo di quelle miserabili donne!

Fece un passo avanti con tanta collera con tanta energia che esse indietreggiarono spaventate.

« Mamma, mamma » gridò Lidia rifugiandosi dietro una poltrona, « egli ci bastonera. chiam. aiuto »

Queste parole restituirono a Boris tutto il suo sangue freddo.

Precedendo le due donne, aprì quantera larga la porta del salottino.

(Continua)

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale versato L. 33,000,000

Sedi: GENOVA, MILANO, ROMA, FIRENZE, SPEZIA, LUCCA, CIVITAVECCHIA

Situazione Generale dei Conti al 31 Maggio 1903

Attivo.		Passivo.	
Cassa	6,736,855 29	Capitale L.	35,000,000 —
Effetti sull'Italia	26,357,309 31	Fondo di Riserva	2,185,564 89
Effetti sull'Estero	2,239,838 15	Depositi in Conto Corrente ed a	
Riporti	32,732,216 72	Risparmio	27,356,322 15
Titoli di Proprietà	9,449,209 36	Buoni Fruttiferi	2,446,835 17
Partecipazioni	1,269,052 71	Accettazioni per conto terzi	14,039,211 48
Beni Stabili	2,648,144 90	Assegni in circolazione	1,138,347 83
Debitori Diversi	1,919,897 63	Corrisp. saldi creditori:	
Corrisp. saldi debitori:		Ital. ed Esteri L. 45,782,965,58	
Ital. ed Esteri L. 47,139,555,72		Conti colla sedi 16,842,986,19	60,325,951 77
Conti colla sedi 15,854,195,42	62,793,751 14	Creditori Diversi	2,901,432 75
Monte Cedole	88,310 02	Dividendi a pagare	11,010 —
Mobilio e Spese impianto	211,191 75	Avalli per conto terzi	22,447,167 78
Debitori per Avalli	22,447,167 78	(Depositanti a Cauz.	1,186,400 —
(Depositi a Cauzione	1,186,400 —	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	105,894,931 93
Conto Titoli (Depositi a Custodia	105,894,931 93	(Depositi presso terzi	43,571,897 —
(Depositari Titoli	43,571,897 —	L.	368,503,872 73
L.	369,546,732 29	Saldo Utili 1902	64,760 05
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	960,182 92	Utili lordi del corr. esercizio	1,945,082 43
L.	370,506,915 21	L.	370,506,915 21

I SINDACI — LA DIREZIONE CENTRALE — *Il Rag. Centrale*

A. Carminati - T. Mazzino G. Simonetta — G. MANZI-FÈ - G. PFIZMAJER — R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese 2 3/4 0/0
» due mesi e più 3 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
» da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
» da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
» da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
» per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,000 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del 3 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
» 3 1/2 0/0 » » 7 a 11 mesi
» 3 3/4 0/0 » » 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza dedotti e creditori a condizioni da convenirsi.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.

Cambio di monete — Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.

Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.

Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.

Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.

Apertura di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale od estera.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del cointeressato.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.

E in generale qualsiasi operazione di Banca.

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

CON POCHI SOLDI vol fate un avviso, sulla rubrica « Economia » del Popolo Romano. In questo modo farete conoscere a migliaia di persone ciò che volete vendere, affittare, cedere, ecc. Il costo di questo avviso è minimo, in quanto esso vi costerà, in Gli ripeto un avviso di 5 parole, soltanto 50 centesimi.

Comperate SETA SVIZZERA!

Garantita solida.

Chiedete i campioni della nostre novità in nero, bianco o colorato.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **Linon rigato, seta greggia o lavorabile** per abiti e camiciotto da L. 1,20 il metro, **In Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo lo stoffe di seta scelto **franco di porto e dazio a** domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato e comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli insonnodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Seguendo la riserva impostimi finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma, nelle bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il ridotto delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo numento loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente à riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso asicurare che va ritenuto fra ai migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'iodosalit composto—ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni Cent. Sessi.

Questa categoria, comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute ed effetti di capitali, avvisi di borsa, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni Cent. Sessi.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, cereali, bottiglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni Cent. Sessi.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come domestici, impiegabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti, avvisi di matrimoni, di morti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Presso da insistenti febbri malariche, feci uso, senza giovamento, dei preparati di Chinino. Ricorsi allora all'*Antiflogogeno* del Cav. Piana e in febbri più non mi ritornarono.

Roma, 6 maggio 1903.

Giovanni Campisi
Maggiore nel 49° Fanteria

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 297

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l' *Egitto* e *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Circolazza, ecc. ecc.*

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*

da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pei Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi p. 4-5 di piazza Dante. Uno di 5 quinti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportone di via Merulana 68. 628

Appartamento da affittarsi in via Castelfidardo N. 51 piano 4. angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 711

Piazza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile 7 camere, cucina, camerino, vacbe, gas, acqua marcia, portiere, esposizione mezzogiorno, chiavi dal portiere. Visibile sempre. 709

Grande studio scultura o pittura via Piemonte 56. Rivolgersi via Borgognona 42. 715

Vastissimi locali terreni in Trastevere drati, per scuderia, rimessa, lavanderia, ovvero impianto industriale. Prezzo moderato. Trattative dirigersi via Varese 14. Telefono 602. 7-4

Appartamento di sette stanze, due camerini, due cucine, due cessi, via Nazionale N. 6, al sole, prospetto esterno su giardini (posizione salubre, centrale, quieta, ridente). 714

Affittasi appartamentino mobiliato o parte, cinque camere e cucina, piano 2. scala marmo luce elettrica. Via Mioghetti 2. 716

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Anzio Ristorante del Grand Hotel, Prezzi moderati, servizio alla carta ed a prezzo fisso. Cotazioni alla fortchetta L. 2,50. Pranzo L. 4, vino compreso. Si fanno pensioni per un soggiorno prolungato. 719

Spoleto Casino collina Cappuccini, bel panorama vicino città sito, 4 camere da letto, luogo salvatore, completamente corredato, viale ombreggiato affittasi stagione 250 lire. Rivolgersi Luigi Terdelli. 718

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Marquet — Inchiostri Borgue-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 22. 244

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. E. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

Per allieve di canto La signora Natalina De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia giovani referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Inviare lettere alla signora A. B. amministrazione del POPOLO ROMANO. 562

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale di artiglieria, di carattere ottimo, cerca occupazi. Scrivere E. M. 112 fermo posta Roma. 636

Amministratore, contabile, corrispondente provetta, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 560

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, sendrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. Ferretti Posta Roma. 693

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

Distinta signorina maestra di pianoforte, solfeggio, lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 556

Distinta signorina inglese dà lezioni nella propria lingua a domicilio suo e delle allieve. Traduzioni. Inviare lettere M. D. 78, Piazza della Rotonda. 716

Bicicletta elegantissima, pagata L. 500 " nuova vendesi a prezzo minimo causa improvvisa partenza Transvaal giovane tedesco. Via del Babuino 155, p. p. 708

Cercasi da impiegato camera mobiliata in posizione centrale, possibilmente con ingresso sulla scala, presso famiglia distinta. Offerte Arrigbi Alberto fermo posta. 814

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	2.—	8.10	—	13.20	18.40	19.30	23.55
Pisa	7.15	8.30	11.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno	5.30	10.40	20.40	21.15	23.—	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.35	—	—
Firenze-Milano	9.30	11.—	15.—	21.—	14.50	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.36	11.50	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli	7.36	12	—	17.40	17.50	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Piacenza	2.40	—	9.—	13.10	15.—	18.35	19.25
Marino-Albano	6.32	8.38	9.55	13.35	13.35	15.20	(a)
Assisi-Settuno	8.35	—	—	9.20	13.40	18.5	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	17.44	—	—	—
Velletri	—	—	11.47	—	19.5	—	—
Roccigliano-Viterbo	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiuminino	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.50	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.34 - 19.30 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.50	9.40	—	16.10	16.30	22.20	23.45
Torino	7.40	9.40	—	16.10	16.30	22.20	23.45
Foligno	7.15	—	11.40	15.40	19.50	22.50	23.45
Milano-Firenze	7.35	13.10	—	19.35	—	1.—	22.25
Avezzano-Tivoli	9.5	—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli	9.5	9.45	15.50	18.5	—	20.5	—
Civitavecchia	9.40	9.45	—	18.5	20.—	23.—	—
Frascati	7.24	9.13	17.40	18.—	17.58	21.10	22.40
Ketuno-Assisi	9.7	—	13.19	19.25	—	12.20	—
Albano-Marino	7.50	9.18	11.10	15.—	17.—	19.45	(a)
Terracina-Velletri	10.4	—	15.30	—	20.45	—	—
Velletri	7.40	—	15.30	—	—	—	—
Viterbo-Roccigliani	9.10	13.30	—	20.25	—	—	—
Fiuminino	8.30	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.40	—	—	—	20.20	—	—

(a) e 21.7 - 22.10 feriale - 22 festivo.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8.—	9.30	11.30	13.20	18.30	—	—	—
Bagni a.	7.7	10.18	12.39	14.29	19.6	—	—	—
Tivoli a.	7.40	10.45	13.10	17.4	19.40	—	—	—
Tivoli p.	6.35	8.—	11.55	16.35	17.40	18.7	—	—
Bagni p.	6.9	8.35	12.28	17.2	18.14	18.37	—	—
Roma a.	7.10	9.8	15.40	17.45	19.0	19.35	—	—

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnaria alla posta.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al pergamo di Bramante e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia S.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10. dalle 13 alle 15.
Museo Di Castello: Via Marmorata 94, dalle 11 alle 13.
Id.: BORGHESE: Villa Pinciana e palazzo Permesso a Fide dalle 10 alle 15.
Camposanto: DOMUS S. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 15.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-15.
Tombe di via Latina. Appia Nuova, al 2 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via della Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino. Dalle 10 alle 15 (Domandando si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta dal Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICO-INDUSTRIALE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Museo e Galleria Borghese; Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 18.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15 (Domandando si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)
Id. — ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Galleria: BARBERINI: P. S. Quattro Fontane 13 alle 15.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87 dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colonna piani superiori dalle 9 al tram.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-1.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Luigi Taverò Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 544

Dal 16 giugno appartamentino mobiliato di sole 2 camere letto, salotto, sala da pranzo, Cappelle 38 p. p. pochi passi Montecitorio, Corso, cinque ministeri centralissimo. 701

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano sopra il negozio Corso Vitt. Em. 692

Camera grande in posizione ottima prossima a piazza Colonna ingresso libero, gas, accessorio, e volendo anche salotto. Rivolgersi all'Amm. del nostro Giornale. 695

Dal 1. Luglio Appartamentino mobiliato camera salotto cucina cesso ingresso libero. Miglio acqua 1. piano esposizione sud-est ingresso libero presso via Cavour. Trattative Emporio Spugne Piazza Colonna. 711

Camera mobiliata con finestre sulla strada affittasi a signora sola di ottimi costumi, ingresso libero 14 presso buona famiglia. Via Madonna dei Monti N. 30 p. 1. 713

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Costanzi Le mie frequenti assenze forzate da Roma per ragioni di ufficio mi hanno impedito di fare ogni applicabile di questi giorni ad hanno dimenticato, assicuriamo che sono ancora un po' di buono conoscimenti un poco liquido salato mattina ora collia. Pensaci prima di ricordarci! Con tutta l'anima. 717

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, acrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.